

PROGETTO
Servizi di manutenzione ordinaria e pronto intervento delle installazioni elettromeccaniche e della relativa quadristica degli impianti di sollevamento di acqua potabile gestiti da ACS SpA
Gestione biennio 2021 – 2022

AREA ENERGIA
SERVIZIO ENERGY MANAGEMENT – ICT
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegati:

a.

ALLEGATO n°: 06	SCALA:	DATA: giugno.2021
----------------------------------	---------------	------------------------------------

PROGETTISTA
ENERGY MANAGER
RESPONSABILE ENERGY MANAGEMENT-ICT
geom. Florindo Renzulli

SERVIZIO PROPONENTE
ENERGIZZAZIONE
F.Q. FRANCESCO BARDESIATO

COORDINATORE SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE
ARCH. ANNA PASCALE

RESPONSABILE AREA ENERGIA
F.Q. FRANCESCO BARDESIATO

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO
ENERGY MANAGER
RESPONSABILE ENERGY MANAGEMENT-ICT
geom. Florindo Renzulli

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Michelangelo Ciarcia

Alto Calore Servizi s.p.A.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale €. 27.158.783,00 (i.v.)
Partita IVA- Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 – fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



F/R

Prot.

Avellino

***LAVORI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO
DELLE INSTALLAZIONI ELETTROMECCANICHE
E DELLA RELATIVA QUADRISTICA DEGLI
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI ACQUA POTABILE GESTITI
DA ACS SPA***

GESTIONE BIENNIO 2021 – 2022

CAPITOLATO SPECIALE

AREA ENERGIA / ENERGY MANAGEMENT-ICT

Energia – Sistemi ed Apparecchiature Informatiche – Comunicazioni - GIS

0825-794568 - 348 4076966 ✉ florindo.renzulli@altocalore.it

CAPITOLATO SPECIALE

CAPO I – OGGETTO DELL’APPALTO

Art. CI. 1 - OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto la fornitura e/o la manutenzione ordinaria e di pronto intervento sulle apparecchiature elettromeccaniche installate presso gli impianti di sollevamento a servizio delle reti idriche gestiti dall’Alto Calore Servizi S.p.A.

La durata dell’appalto è fissata in anni 2 (24 mesi) dalla data di stipula del contratto.

Le attività di cui al presente documento e al Contratto sono sommariamente:

1. ATTIVITA’ INCLUSE NELL’APPALTO

1.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria

1.2. Manutenzione in Pronto Intervento

1.3. Manutenzione Programmata

1.4. Servizio di Reperibilità h24

1.5. Forniture di apparecchiature elettromeccaniche e misuratori idrici

1.6. Servizi tecnico-amministrativi (acquisizione di certificati, progetti, perizie, ecc.)

Le attività suddette saranno realizzate sugli impianti e le apparecchiature elettromeccaniche presenti presso gli impianti di sollevamento necessari al trasporto dalla captazione fino alla distribuzione all’utenza della risorsa idrica immessa nello schema idrico gestito da ACS SpA; più in particolare, **le diverse tipologie di apparecchiature oggetto della gara d’appalto in oggetto, sono:**

- 1) **“Elettropompe sommerse”** e motori installate e funzionanti presso gli impianti di captazione della risorsa idrica potabile nelle falde profonde

- 2) **“Elettropompe di superficie”** e motori installate e funzionanti presso gli impianti di sollevamento a quota di utilizzo della risorsa idrica potabile immessa nel sistema idrico gestito da ACS SpA
- 3) **“Quadri elettrici di comando inverter e soft-start”** per il comando delle elettropompe di cui ai punti precedenti
- 4) **“Trasformatori in resina”** generalmente per la conversione della fornitura di energia elettrica da 20.000 a 400V
- 5) **“Cabine di trasformazione da 20.000 a 400V”**
- 6) **“Apparecchiature elettriche”** per il rifasamento e la manutenzione degli impianti e la misura dei parametri elettrici
- 7) **“Impianti di messa a terra”**
- 8) **“Gruppi elettrogeni”**
- 9) **“Impianti di illuminazione civile ed industriale”**
- 10) **“Servizi di assistenza amministrativa e/o tecnica”** per le Dichiarazione di Rispondenza e Progettazione di nuovi impianti, ampliamento, trasformazione, ecc.
- 11) **“Strumenti per la misura di parametri idrici: livello e portata”**
- 12) **“Noleggi di gruppi elettrogeni ed autogrù”**
- 13) **“Attrezzature per la sicurezza del cantiere”** ove non a carico dell’impresa

Per la manutenzione ordinaria e di pronto intervento sugli impianti a servizio delle reti fognanti e degli impianti di depurazione comprensoriali e comunali è già stata pubblicata una gara d’appalto specifica.

Per l’esecuzione delle manutenzioni ordinarie e pronto intervento e delle eventuali forniture che dovessero rendersi necessarie, oggetto della presente gara d’appalto, la ditta Appaltatrice dovrà concordare i tempi di esecuzione e consegna con la Direzione Lavori che la Stazione Appaltante provvederà a nominare; la Direzione Lavori avrà cura di consultare, per eventuali prescrizioni e/o indicazioni, il/i Responsabile/i dei Servizi di Manutenzione interessati.

La scelta di effettuare la manutenzione/revisione su un’apparecchiatura o di provvedere ad una nuova fornitura è, comunque, caso per caso a discrezione insindacabile della Direzione Lavori.

Le attività e i lavori, le forniture e i servizi di cui al presente appalto dovranno essere effettuate presso uno qualsiasi dei principali siti, indicati nell'allegato specifico, ma anche presso uno qualsiasi degli altri POD (in totale sono 253) di competenza di ACS SpA comunque tutti siti entro il territorio delle Province di Avellino e Benevento; unica eccezione è costituita dall'impianto di sollevamento di Liveri in Provincia di Napoli.

L'elenco degli impianti presso i quali intervenire, di cui agli elaborati di gara, potrà variare tanto nell'ubicazione quanto nel numero, tanto in più quanto in meno, anche a seguito di nuove acquisizioni o dismissioni che si rendessero necessarie nel corso della vigenza del presente Accordo Quadro, senza che l'Appaltatore abbia da eccepire maggiori compensi di sorta.

La Ditta Appaltatrice, con la stipula del contratto, conferma di aver preso conoscenza e di essere edotta della consistenza e della tipologia degli impianti, delle zone e delle condizioni di viabilità e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, unitamente a tutte le condizioni ed elementi locali che possono influire sulle operazioni di manutenzione, pronto intervento, lavori, forniture e servizi di consulenza e/o progettazione.

Di seguito si elencano le principali attività oggetto della presente gara d'appalto; queste, sono ulteriormente dettagliate nel seguito del documento e integrabili da specifiche indicazioni, che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori (Art. da 1.1 a 1.6)

Art. CI. 1.1 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

dovrà essere garantita nelle 24 ore della giornata per l'intera durata del Contratto, compresi i giorni festivi e prefestivi. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria comprendono tutti gli interventi non compresi o non riconducibili alle operazioni di cui alla manutenzione programmata (di cui al successivo punto C).

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguite sugli impianti elettrici, elettronici, meccanici, idraulici, elettromeccanici e di telemetria e/o telecontrollo di competenza del Servizio Energizzazione responsabile della gestione degli impianti energivori di captazione e/o sollevamento di acque per l'approvvigionamento di acqua potabile ai cittadini

residenti nelle Province di Avellino e Benevento. Quanto indicato, rappresenta una indicazione non esaustiva delle tipologie oggetto della presente attività e che la effettiva consistenza sarà definita dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore sia in loco sia con l'ausilio di quanto riportato di seguito e negli appositi elaborati di gara.

In particolare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguite sui seguenti principali impianti:

1.1. Tutti gli impianti elettrici in media tensione (derivati a valle del punto di consegna M.T. ENEL) ed in bassa tensione (derivati direttamente a valle dei trasformatori M.T./B.T. e dei quadri di distribuzione elettrica 380/220 V 50 Hz trifase con neutro e/o monofase) costituiti da:

- 1.1.1. Tutte le cabine di trasformazione M.T./B.T. utenze e cabina di testa ricezione M.T. e loro componenti ed accessori, nei tratti compresi tra i punti di consegna M.T. dell'Ente Distributore (E-DISTRIBUZIONE) fino all'ingresso sui quadri generali B.T. di cabina;
- 1.1.2. - quadri elettrici di distribuzione, di rifasamento, ausiliari e di comando e quadri elettrici in generale e loro componenti ed accessori;
- 1.1.3. - gruppi elettrogeni;
- 1.1.4. - linee elettriche in cavo per distribuzione primaria e per interconnessione con relative canalizzazioni e/o tubazioni di contenimento, compartimentazioni antincendio, cassette, scatole, pozzetti;
- 1.1.5. - linee elettriche in cavo per distribuzione secondaria e di interconnessione, con relative canalizzazioni e/o tubazioni di contenimento, compartimentazioni antincendio, cassette, scatole, pozzetti;
- 1.1.6. - linee elettriche in cavo per sotto distribuzione e per alimentazione delle utenze, con relative canalizzazioni e/o tubazioni di contenimento compartimentazioni antincendio, cassette, scatole;
- 1.1.7. - impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza per aree interne ed esterne comprensivi di punti luce, organi di comando e telecomando, corpi illuminanti e relative parti accessorie;
- 1.1.8. - impianti di distribuzione di forza motrice per aree interne ed esterne, comprendenti gli allacciamenti delle utenze di potenza ed ausiliarie e le prese a spina di servizio;
- 1.1.9. - impianti di terra, di protezione ed equipotenziali e di protezione contro le scariche atmosferiche e contro le sovratensioni;

1.2. Impianti idraulici, tubazioni, valvolame:

1.2.1. Nell'ambito del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'Impresa dovrà garantire la fornitura di tutti i ricambi necessari per gli interventi di riparazioni sui predetti impianti e dovrà garantire, qualora richiesto dal Direttore dei Lavori, la fornitura di macchine ed apparecchiature idrauliche nuove in sostituzione di quelle esistenti e di svolgere lavori e forniture volte a eventualmente adeguare le camere di manovra idrauliche alle subentranti necessità al fine di garantire la continuità di esercizio degli impianti.

Art. Cl. 1.2 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IN PRONTO INTERVENTO

Il servizio di Pronto intervento le cui modalità e tempi sono da concordare, di volta in volta relativamente all'urgenza e alla pericolosità della situazione venutasi a generare in conseguenza delle avarie agli impianti, con la Direzione Lavori anche, se necessario, mediante Officina Mobile, da espletarsi sugli impianti energivori di competenza di ACS (253 POD), dovrà essere garantito nelle 24 ore della giornata per l'intera durata del Contratto, compresi i giorni festivi e prefestivi.

Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni incluse nel Contratto, nonché della necessità per ACS di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti con continuità a garanzia dell'erogazione idrica e/o del servizio di fognatura e depurazione ed a salvaguardia dell'ambiente nonché della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di reperibilità h24 il Pronto Intervento, tassativamente, per gli interventi dichiarati in urgenza dalla Direzione Lavori nella misura massima di ore 2 (due) dal momento della segnalazione effettuata da parte della Direzione Lavori ai contatti telefonici fissi e mobili e/o mail ecc., comunicati in fase di sottoscrizione del Contratto precedentemente dall'Appaltatore. Tale termine dovrà essere garantito anche per interventi da eseguirsi contemporaneamente in più impianti.

Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione di penali secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

Il Servizio di Pronto Intervento dovrà:

1. essere assicurato a valle di precise richieste da parte della Direzione Lavori (o da un suo delegato) che, con le modalità specificate nel seguente Capitolato-Disciplinare e/o diversamente concordate con l'impresa, avrà cura di inoltrare al Referente del Contratto per l'Impresa (o ad un suo delegato).
2. essere assicurato attraverso la disponibilità di un numero di squadre sufficienti a garantire i tempi massimi di intervento. Ogni squadra dovrà essere composta da non meno di due operai ed attraverso l'utilizzo di idonea Officina Mobile dotata di gru per il sollevamento di pesi fino a 5 quintali e di tutte le attrezzature ed apparecchiature necessarie a garantire la risoluzione di interventi in emergenza.
3. garantire la possibilità di effettuare in emergenza interventi di carattere elettrico, idraulico, elettronico, elettromeccanico sugli impianti di impianti idrici e fognari ricadenti di competenza del Servizio Energizzazione responsabile della loro gestione.
4. Includere gli interventi con Officina Mobile per tutte le attività necessarie, ritenute tali dalla Direzione Lavori, alla eliminazione di anomalie temporanee delle elettropompe dei sollevamenti dovute all'intasamento della girante da corpi solidi. In tal caso l'intervento prevedrà in sito l'esecuzione delle seguenti attività: sollevamento della elettropompa in avaria, verifica delle parti idrauliche, eliminazione di eventuali corpi solidi che provocano il blocco della girante, ricollocazione dell'elettropompa.
5. dovranno essere eseguite sugli impianti elettrici, elettronici, meccanici, idraulici, elettromeccanici di cui agli allegati al Bando di gara sottintendendo che quanto riportato rappresenta una traccia indicativa ma non esaustiva delle tipologie oggetto della presente attività e che l'effettiva consistenza dovrà essere definita dall'Appaltatore, sia in loco, sia con l'ausilio di quanto riportato di seguito e negli elaborati di gara.

Le tipologie di impianti ed apparecchiature soggetti all'attività di Pronto Intervento, oltre tutti quelli indicati nel paragrafo precedente relativo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, vengono di seguito riepilogate:

- 1.1. Tutti gli impianti elettrici in media tensione (derivati a valle del punto di consegna M.T. ENEL) ed in bassa tensione (derivati direttamente a valle dei trasformatori M.T./B.T. e dei quadri di distribuzione elettrica 380/220 V 50 Hz trifase con neutro e/o monofase) costituiti da:
 - 1.1.1. - gruppi di continuità UPS;

- 1.1.2. Apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche a servizio degli impianti (elettropompe, argani elettrici, griglie, paranchi, strumentazione di misura, valvole regolatrici, ecc.);
- 1.1.3. Impianti idraulici, tubazioni e valvolame.
- 1.1.4. Per l'espletamento del servizio di Pronto Intervento sono a totale carico del Contraente tutti i materiali di consumo e gli accessori necessari all'esecuzione delle attività previste che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito:
 - 1.1.5. reattori, starters e condensatori;
 - 1.1.6. lampade spia, portalampe varie e coppette colorate;
 - 1.1.7. morsetti e morsetterie componibili di qualsiasi tipo;
 - 1.1.8. molle, contatti, deviatori;
 - 1.1.9. capicorda;
 - 1.1.10. contatti principali ed ausiliari dei contattori ed interruzioni;
 - 1.1.11. conduttori;
 - 1.1.12. spray disossidante per contatti elettrici;
 - 1.1.13. minuteria e bulloneria di qualsiasi tipo;
 - 1.1.14. vaselina per morsetti di terra;
 - 1.1.15. grasso lubrificante;
 - 1.1.16. sali minerali per pozzetti di terra;
 - 1.1.17. portafusibili e fusibili BT;
 - 1.1.18. conduttori e morsetterie per messe a terra;
 - 1.1.19. prese singole;
 - 1.1.20. interruttori magnetotermici e differenziali;
- 1.2. scale e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche;
- 1.3. ogni ulteriore attrezzatura, utensile, strumentazione necessaria per eseguire tutte le operazioni di ripristino anomalia a perfetta regola d'arte.

Tutte le operazioni si concluderanno con la riconsegna degli impianti ripristinati a regola d'arte e perfettamente funzionanti e privi di qualsiasi materiale di supero derivante dall'esecuzione delle attività.

1. L'Impresa dovrà essere disponibile al Pronto intervento H24 essendo reperibile nei giorni feriali e festivi in orario diurno e notturno, anche in caso di scioperi ufficiali, ed in qualsiasi condizione climatica, per interventi di riparazioni per l'eliminazione di disservizi di qualsiasi natura, ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori.
2. Restano a carico dell'Impresa Aggiudicataria tutte le responsabilità per danni arrecati ai sottoservizi, agli impianti e per quelli di riflesso che eventualmente dovessero subire i terzi.
3. Tutti gli oneri derivanti dalle condizioni esecutive innanzi esposte sono compresi e compensati nei prezzi unitari di cui all'elaborato "Elenco Prezzi".

Art. Cl. 1.3 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Il servizio di Manutenzione Programmata ha la funzione di assicurare il corretto funzionamento e l'elevata affidabilità (intesa come pronta individuazione delle anomalie, prevenzione dei guasti e monitoraggio funzionale) delle apparecchiature meccaniche, elettriche, elettromeccaniche e di misura costituenti le cabine elettriche di trasformazione, i gruppi elettrogeni e gli organi e paranchi installati presso gli impianti gestiti, nonché il rallentamento del processo di obsolescenza dei loro componenti.

La Direzione Lavori a suo insindacabile giudizio, considerato il parere dell'Impresa le disposizioni normative e i criteri alla base di una ottima gestione, provvederà a comunicare alla stessa Impresa, attraverso i contatti resi disponibili, il "Programma di manutenzione" annuale e, eventualmente, mensile se dovesse rendersi indispensabile per il sopraggiungere di più urgenti priorità:

1. gli impianti e le opere oggetto degli interventi di manutenzione programmata;
2. le date con i tempi di inizio e fine per la corretta esecuzione delle attività di manutenzione programmata;
3. eventuali accorgimenti da adottare per la corretta esecuzione delle attività di manutenzione programmata.

Il servizio di manutenzione programmata si esplicherà attraverso le attività, da svolgersi presso qualsiasi impianto energivoro di competenza di ACS; la frequenza delle attività è

funzione di specifiche esigenze valutate ed indicate nel programma elaborata dalla Direzione Lavori.

Nell'elenco che segue sono riepilogate in maniera indicativa e non esaustiva le operazioni fondamentali richieste per la manutenzione programmata delle cabine MT/BT tenendo comunque presente che le cabine presentano una grande eterogeneità nella loro composizione per cui le operazioni indicate andranno applicate caso per caso in base alle apparecchiature presenti.

Le operazioni comprendono le seguenti attività:

1.1. Cabine MT e/o BT

- 1.1.1. Verifica integrità e prova funzionale dei sezionatori, interruttori, fusibili, relè di protezione, trasformatori, impianto di rifasamento costituenti la cabina MT/BT;
- 1.1.2. Verifica integrità e prova funzionale dell'impianto di illuminazione interno, esterno e di emergenza;
- 1.1.3. impianto FM e climatizzazione/estrazione aria;
- 1.1.4. Verifica della temperatura ambiente e controllo integrità delle griglie di aerazione e pulizia delle stesse;
- 1.1.5. Esame a vista dei cavi di distribuzione, tubazioni, cassette di derivazione e verifica della bontà dei collegamenti elettrici con serraggio viti e morsetti; pulizia cavedi e portacavi;
- 1.1.6. Verifica integrità isolanti, prova dei differenziali e di tutti i dispositivi di sicurezza ed allarme;
- 1.1.7. Verifiche integrità serrature ed interblocchi;
- 1.1.8. Verifica funzionamento gruppo UPS di cabina;
- 1.1.9. Verifica integrità armadi e carpenterie di tutti i quadri elettrici ed apparecchiature in funzione;
- 1.1.10. Verifica esistenza targhette identificatrici poste in corrispondenza di ogni punto dei locali e quadri cabina ed eventuale integrazione;
- 1.1.11. Verifica della presenza ed integrità degli strumenti e dispositivi da tenere a norma di sicurezza in cabina (guanti isolanti, tappeto, estintori, ecc...).

1.2. Impianti di messa a terra

- 1.2.1. prove di integrità dell'impianto di messa a terra e scariche atmosferiche, pulizia ed ingrassaggio collegamenti, verifica dell'equipotenzialità delle masse metalliche,

eventuale ripristino di collegamenti mancanti/interrotti, misura resistenza di terra e verifica relazione di coordinamento con apparecchi di protezione installati;

1.3. Manutenzione Gruppi Elettrogeni. L'attività di manutenzione gruppi elettrogeni da eseguirsi presso gli impianti avrà in generale cadenza semestrale. E' comunque facoltà ACS variare le frequenze delle attività a causa di specifiche esigenze. Nell'elenco che segue sono riepilogate in maniera indicativa e non esaustiva le operazioni fondamentali richieste per la manutenzione programmata dei Gruppi Elettrogeni tenendo comunque presente che essi presentano una grande eterogeneità nella loro composizione per cui le operazioni indicate andranno applicate caso per caso in base alle apparecchiature componenti. Le operazioni comprendono le seguenti attività:

1.3.1. Pulizia generale del motore;

1.3.2. Verifica eventuali perdite di liquidi e lubrificanti;

1.3.3. Controllo generale del radiatore;

1.3.4. Controllo livelli acqua, olio e gasolio con effettuazione di rabbocco se necessario (ad esclusione del gasolio);

1.3.5. Verifica corretto funzionamento circuito pompa (se esistente);

1.3.6. Pulizia generale alternatore;

1.3.7. Controllo dei quadri elettrici annessi e verifica delle protezioni;

1.3.8. Controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo ed in partenza e verifica surriscaldamento;

1.3.9. Prove di funzionamento e di commutazione automatica in mancanza rete;

1.3.10. Verifica del sistema autoadescante carburante;

1.3.11. Verifica batteria di preriscaldamento.

1.4. Manutenzione Paranchi ed Argani elettrici Il servizio di manutenzione programmata, da eseguirsi presso gli impianti in cui sono installati paranchi ed argani elettrici ha la funzione di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche e meccaniche costituenti i paranchi e argani elettrici nonché il rallentamento del processo di obsolescenza dei loro componenti. L'attività descritta avrà in generale cadenza trimestrale. E' comunque facoltà della Direzione Lavori variare le frequenze delle attività a causa di specifiche esigenze. Nell'elenco che segue sono riepilogate in maniera indicativa le operazioni richieste per la manutenzione programmata dei paranchi e argani elettrici tenendo comunque presente che essi presentano una grande eterogeneità nella loro

composizione per cui le operazioni indicate andranno applicate caso per caso in base alle apparecchiature componenti. Le operazioni comprendono le seguenti attività:

- 1.4.1. Controllo visivo delle condizioni generali;
- 1.4.2. Prove di funzionamento freno e limitatore di sollevamento anche in assenza di alimentazione elettrica;
- 1.4.3. Controllo usura della catena di carico della lubrificazione della stessa nonché del corretto riposizionamento della stessa nella sacca di stazionamento;
- 1.4.4. Controllo visivo dell'usura del paracolpi in gomma;
- 1.4.5. Lubrificazione del sottoblocco della sicura per dadi del gancio e della larghezza del gancio;
- 1.4.6. Controllo dell'inibitore di sbandamento;
- 1.4.7. Controllo visivo di tutti i collegamenti a vite e di tutti gli elementi di fissaggio ed eventuale serraggio;
- 1.4.8. Controllo delle linee elettriche di comando, cavo di allacciamento e pulsantiera;
- 1.4.9. Controllo carrelli e flange della ruota nonché dell'integrità dei fermi paracolpi in gomma;
- 1.4.10. Realizzazione di verniciatura al fine di garantire la corretta integrità delle strutture di sollevamento;
- 1.4.11. Controllo ed eventuale cambio dei cofani di ricoprimento dei paranchi elettrici posti all'esterno al fine di garantirne la corretta copertura degli stessi in caso di pioggia;
- 1.4.12. Verifica della segnaletica imposta da legge indicante il carico massimo che l'argano può sollevare.

Per l'espletamento del servizio di Manutenzione Programmata cabine, gruppi elettrogeni, paranchi ed argani elettrici sono a totale carico dell'Appaltatore, tutti i materiali di consumo e gli accessori necessari, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono elencati nel paragrafo riguardante il Pronto Intervento

Art. CI. 1.4 – SERVIZIO DI REPERIBILITA' (INCLUSO NEL CONTRATTO)

Per l'intera durata del Contratto è richiesta l'attivazione di un "Servizio di reperibilità" attivo 24 ore su 24 comprendente la disponibilità giornaliera di un numero di squadre operative sufficienti ad ottemperare con la dovuta tempestività gli Ordini emessi dalla Direzione Lavori.

L'Impresa è, inoltre, tenuta a garantire il "Servizio di reperibilità" per il pronto intervento diurno, notturno, festivo e feriale come meglio specificato successivamente.

Il tempo utile per l'avvio delle attività per ogni singolo intervento sarà definito dalla Direzione dei Lavori all'atto dell'affidamento attribuendo agli interventi le rispettive priorità

Per tutta la durata dell'appalto, un incaricato responsabile dovrà essere reperibile in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi ed il sabato, ai contatti segnalati dall'Impresa che verranno comunicati alla Direzione dei Lavori, in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza il pronto intervento dell'Impresa Appaltatrice.








L'Impresa Appaltatrice è tenuta a dare preventiva comunicazione a mezzo pec certificata alla Direzione dei Lavori di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi dei suddetti incaricati.

I prezzi applicati sono compensativi anche dei costi per il servizio di reperibilità.

Art. CI. 1.5 – FORNITURE

I componenti e le apparecchiature oggetto delle manutenzioni possono anche essere fornite, nuove, in sostituzione di quelle in avaria e/o per ampliamenti di impianto e/o nuovi impianti a discrezione della Direzione Lavori.

Le principali apparecchiature da fornire possono riguardare, in particolare:

-  Elettropompe
-  Motori
-  Trasformatori
-  Quadri elettrici di alimentazione
-  Quadri elettrici di avviamento
-  Componentistica per impianti BT
-  Componentistica per impianti MT

- ✚ Apparecchiature di misura per parametri idrici
- ✚ Servizi tecnico-amministrativi

Art. CI. 1.6 – SERVIZI A MISURA

Sono attività di supporto di varia natura che l'Impresa dovrà prestare su richiesta specifica della Direzione Lavori ed in particolare, riguardano i seguenti servizi:

1. Noli
2. Opere provvisionali
3. Pulizia siti di intervento
 - Pulizia interno locali
 - Pulizia esterno locali
4. Smaltimenti di materiali reperiti/rimossi sul cantiere
5. Smaltimenti di materiali dichiarati "Speciali" dal Direttore dei Lavori
6. Attività di supporto tecnico-amministrativo

Art. CI. 1.6.1 – NOLI

È compensato dai prezzi dei noli e quindi non verrà computato, il tempo occorrente per condurre i veicoli ed i mezzi d'opera dal luogo ove abitualmente si trovano a quello d'impiego, nonché la loro continua manutenzione, restando con ciò escluso qualunque ulteriore compenso salvo che in tariffa non sia stato espressamente e diversamente previsto.

È altresì compresa e compensata nei relativi prezzi, ove non escluso nella voce della tariffa, la mano d'opera del personale di manovra, la forza motrice, i lubrificanti, e i carburanti.

Art. CI. 1.6.2 – OPERE PROVVISORIALI

Le opere provvisionali saranno compensate solamente se richieste per prestazioni in economia e per servizi di totale competenza di ACS.

In tutti gli altri casi, ogni volta cioè che le opere provvisionali siano mezzi o sussidi, o comodità attinenti all'esecuzione delle opere remunerate a misura, esse sono da considerarsi come obbligo inerente alla buona esecuzione delle opere stesse e restano perciò compensate dai prezzi a queste attribuiti.

Il pagamento delle predette opere provvisionali avrà inizio dal momento in cui esse saranno approntate ed in grado di essere utilizzate e terminerà nel momento in cui non saranno più necessarie.

Art. CI. 1.6.3 – PULIZIA DEI SITI DI INTERVENTO

Tali interventi di pulizia per tutta l'area del sito (interno locali e esterno area asservita all'impianto) saranno effettuati su richiesta esplicita e documentata della Direzione Lavori e potranno interessare materiali di ogni forma, tipo, dimensione e origine presenti in sito.

La Direzione Lavori si riserva se i materiali sono riutilizzabili di disporre per loro, in luogo dello smaltimento, il trasporto presso uno dei magazzini di ACS senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori e/o diversi compensi.

I luoghi interessati dagli interventi dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti raccolti dall'impresa saranno smaltiti a sua cura e spesa e con le modalità indicate nell'articolo precedente.

Per tale attività verrà corrisposto il compenso forfettario di cui al Contratto desunto da quello dell'Elenco Prezzi di cui alla gara d'appalto depurato dal ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

Restano escluse dal prezzo suddetto le apparecchiature e i materiali riscontrati in sito e che verranno dichiarati "Speciali" dalla Direzione Lavori; per lo smaltimento di questi sarà corrisposto il compenso di cui al Contratto.

Art. CI. 1.6.4 – SMALTIMENTI

Tutti gli interventi oggetto del presente documento e del Contratto si intendono conclusi solo a valle delle attività di pulizia e sgombero dei materiali di risulta dai siti oggetto di intervento.

La Direzione Lavori si riserva se i materiali sono riutilizzabili di disporre per loro, in luogo dello smaltimento, il trasporto presso uno dei magazzini di ACS senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori e/o diversi compensi.

I prezzi di contratto sono comprensivi dei costi di smaltimento per la sostituzione di componenti e/o apparecchiature di qualsiasi categoria, tipologia e materiale; rientrano tra questi anche quei materiali di qualsiasi tipo, forma e dimensione riscontrati su tutta l'area del sito (interno locali e esterno area asservita all'impianto) che per quantità e tipologia non sono riconosciuti dalla Direzione Lavori tali da dover richiedere un intervento specifico per la pulizia del sito di intervento.

Se la Direzione Lavori riterrà opportuno ordinerà la "pulizia del sito di intervento" e in tal caso verrà applicato il compenso di cui all'articolo seguente.

Lo smaltimento a discarica dei materiali esuberanti dovrà avvenire presso discariche autorizzate dai relativi Enti competenti di zona per la categoria di appartenenza.

L'Impresa dovrà consegnare in visione le ricevute/fatture rilasciate dalla proprietà della discarica quale prova del quantitativo trasportato nel sito autorizzato nonché delle somme corrisposte e presentare il relativo "Formulario d'identificazione dei rifiuti" per la verifica dei quantitativi stessi e/o copia della documentazione di tracciatura.

Le documentazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere presentate alla Direzione Lavori prima dell'emissione di ogni SAL per consentirne la regolare contabilizzazione.

Art. CI. 1.6.5 – SMALTIMENTO DI MATERIALI DICHIARATI “SPECIALI” dalla Direzione Lavori

Se durante le attività di cui al Contratto l'Impresa e la Direzione Lavori riscontrerà la presenza di apparecchiature e materiali che la stessa Direzione Lavori dichiarerà "Speciali",

l'Impresa assumerà l'incarico del loro smaltimento come previsto dalle normative di settore e con le modalità previste negli articoli precedenti.

La Direzione Lavori si riserva se i materiali sono riutilizzabili di disporre per loro, in luogo dello smaltimento, il trasporto presso uno dei magazzini di ACS senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori e/o diversi compensi.

Rientreranno nella categoria di cui al presente articolo e potranno essere dichiarati Speciali" dalla Direzione Lavori i materiali di cui al seguente elenco (solo esemplificativo e non esaustivo):

- ✚ Apparecchiature elettromeccaniche inutilizzate e inutilizzabili
- ✚ Apparecchiature elettromeccaniche utilizzabili
- ✚ Quadri elettrici
- ✚ Ecc.

I luoghi interessati dagli interventi dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti raccolti dall'impresa saranno smaltiti a sua cura e spesa e con le modalità indicate nell'articolo precedente.

Per tale attività verrà corrisposto il compenso forfettario di cui al Contratto desunto da quello dell'Elenco Prezzi di cui alla gara d'appalto depurato dal ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

Art. CI. 1.6.6 – SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVI (Certificazioni e progettazioni)

Sono servizi e attività di supporto tecnico amministrativo per i quali sono definiti i prezzi unitari in "Elenco prezzi"; ed in particolare:

- Predisposizione di quanti necessario alla redazione della Dichiarazione di Rispondenza come da normativa specifica
- Predisposizione di quanto necessario alla progettazione di impianti nuovi, ampliamenti, trasformazione, adeguamento ecc. anche ai fini del rilascio della Dichiarazione di Conformità

Art. CI. 2 – TERRITORIO DI COMPETENZA

L'ambito territoriale di competenza di ACS entro cui l'Impresa accetta di effettuare le attività previste dal presente documento applicando il prezzo di cui all' "Elenco prezzi" depurato del ribasso contrattuale è quello di cui all'elaborato "Planimetria ambito territoriale".

Art. CI. 3 – IMPORTO A BASE D'APPALTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO - PREZZI DI APPLICAZIONE

IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di complessivi € 500.000,00, oltre IVA, per 2 anni di manutenzione ordinaria e di pronto intervento, le eventuali forniture e i servizi di assistenza amministrativa e/o tecnica per la Dichiarazione di Rispondenza e Progettazione di nuovi impianti, ampliamento, trasformazione, ecc..

La data di avvio delle prestazioni dovrà avvenire, salvo diversi accordi con la Direzione Lavori, entro il 30° giorno dalla stipula del Contratto.

L'importo indicato è stato determinato sulla media dei costi storici per le manutenzioni ordinarie e di pronto intervento espletate degli ultimi anni.

Il quadro economico del presente appalto è:

1. Lavori /forniture/servizi a base d'appalto	€	500.000,00
2. Oneri Sicurezza Diretti (inclusi in lavori a misura)	€	4.574,01
3. Oneri sicurezza Specifici (non soggetti a ribasso)	€	<u>15.425,99</u>
IMPORTO TOTALE NETTO	€	520.000
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (1)	€	500.000,00
IMPORTI NON SOGGETTE A RIBASSO (2)+(3)	€	<u>20.000,00</u>
IMPORTO TOTALE	€	520.000
IVA 22%	€	<u>114.400</u>
TOTALE IMPORTO PROGETTO	€	634.400

PREZZI DI APPLICAZIONE

Non essendo predeterminabile il numero di interventi che dovranno essere eseguiti l'importo del contratto stipulato con l'aggiudicatario sarà indicativo e il ribasso offerto che avrà valore esclusivamente per la determinazione, per le singole attività/forniture/servizi, dei prezzi contrattuali ottenuti applicando il detto ribasso ai prezzi indicati nell'elaborato "Elenco prezzi".

Le attività e/o forniture e/o servizi inclusi nel presente appalto, sono da intendersi compensate a misura in ragione delle prestazioni effettivamente ordinate ed eseguite e computate sulla scorta dell' "Elenco prezzi", ribassati dall'Impresa.

IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo del contratto sarà quello risultante dall'importo a base d'appalto depurato dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicatrice tuttavia, anche questo sarà solo indicativo in quanto la quantità e qualità degli interventi effettivamente eseguiti dall'Impresa aggiudicatrice saranno definibili solo allo scadere del contratto perché dipendenti dalle effettive necessità manutentive e/o gestionali.

La durata del contratto è fissata in 2 anni dalla data di stipula dello stesso.

Le prestazioni oggetto del Contratto saranno espletate esclusivamente sulla base delle effettive esigenze della Stazione Appaltante; l'ammontare complessivo delle stesse potrà pertanto subire variazioni rispetto all'importo contrattuale, che deve intendersi come presunto.

Le eventuali variazioni dell'importo di Contratto non potranno costituire motivo di rivalsa e/o opposizione alcuna per l'Appaltatore che sarà tenuto, in ogni caso, ad eseguire le suddette prestazioni senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari qualunque risulti essere l'importo complessivo finale delle prestazioni medesime, nei limiti stabiliti dal presente Capitolato.

ACS, tramite la Direzione Lavori incaricata, si riserva il diritto di eseguire, e l'Impresa assume l'obbligo, tutte le variazioni alle attività previste entro il limite massimo di 1/5 (un quinto), in aumento o in diminuzione, rispetto all'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016; tali variazioni devono notificarsi tempestivamente e per iscritto all'Impresa e la loro attuazione non dà diritto allo stesso di richiedere ulteriori compensi.

ACS si riserva la facoltà di:

- **richiedere all'Appaltatore la prosecuzione del rapporto instaurato sino alla completa erogazione dell'importo contrattuale, nel caso in cui siano già decorsi i**

termini di durata dell'Accordo Quadro, ma gli interventi eseguiti non abbiano raggiunto l'importo contrattuale, per cause non attribuibili all'Impresa Appaltatrice, e nelle more dell'esperimento di una nuova gara.

- **Qualora ACS non intenda applicare la facoltà di proroga di cui al punto precedente, il contratto si intende concluso alla scadenza temporale fissata, anche se non è stato completamente esaurito l'importo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.**
- **In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà anticipata, in linea con l'evento stesso.**
- **Eeguire con personale proprio e/o appartenente a terze società comunque incaricate da ACS, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, i servizi che riterrà opportuni in tutto il territorio di competenza, in vigenza del presente contratto e si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare, per servizi anche contemplati nel presente capitolato, in vigenza del contratto, contratti anche con altre imprese e in tempi diversi, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'Impresa esecutrice.**
- **Ordinare che gli interventi che per qualsiasi causa risultassero subito o in tempo successivo mal eseguiti vengano ripristinati o realizzati nuovamente a cura e spese dell'Impresa e secondo le modalità impartite dalla Direzione Lavori; l'eventuale presenza di personale di ACS sui luoghi di lavoro non potrà essere invocata dall'Impresa ad esonero dalle proprie responsabilità.**
- **Eeguire prove e verifiche sugli interventi effettuati nell'ambito del contratto; tali eventuali prove e verifiche non impegnano ACS all'accettazione degli interventi, la quale avrà luogo solo a seguito della verifica di conformità successiva all'ultimazione delle prestazioni.**

Art. CI. 4 – FORMA DELL'APPALTO

Le forniture di cui al presente capitolato saranno affidate previa indizione di apposita procedura di gara con procedura da espletarsi con il criterio di aggiudicazione economicamente più

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016: *“2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96.”*

Il corrispettivo per le prestazioni sarà determinato a misura secondo quanto previsto dal presente documento, dal contratto e dall' "Elenco prezzi" allegato allo stesso determinato a partire da quello posto a base di gara depurato del ribasso offerto in fase d'appalto, e corrisposto in seguito a fatturazione al termine delle singole attività ordinate dalla Direzione Lavori, verificate e collaudate singolarmente.

Art. CI. 5 – FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto consiste nella individuazione di un soggetto terzo idoneo a garantire i “SERVIZI” sotto elencati da espletarsi sugli impianti di sollevamento e pozzi destinati al sollevamento di acqua potabile per la distribuzione agli utenti finali costituiti dai cittadini residenti nei territori dei Comuni Soci di ACS SpA.

I Servizi sono i seguenti:

- *Manutenzione ordinaria e straordinaria*
- *Manutenzione in Pronto Intervento*
- *Manutenzione Programmata*
- *Servizio di Reperibilità h24*
- *Servizi tecnico-amministrativi (acquisizione di certificati, progetti, perizie, ecc.)*
- *Eventuali forniture di apparecchiature elettromeccaniche e misuratori idrici necessarie all'espletamento delle manutenzioni sopra elencate*

Art. CI. 6 – COPERTURA ECONOMICA

La copertura economica per la realizzazione del presente progetto è garantita da fondi propri di ACS SpA.

Art. CI. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti tecnico-economici richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto sono quelli indicati nel "Disciplinare di Gara" ed in particolare per gli aspetti tecnici si aggiungono i seguenti:

Requisiti Tecnici

- 1) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto e di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell' offerta presentata per assumere l'appalto, ivi compresa l'ubicazione degli impianti e dello stato degli stessi, anche delle elettropompe installate, l'esistenza di discariche per i rifiuti, e in generale di tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto previsto nel contratto in essere;
- 2) accettare le prescrizioni di cui ai presenti documenti:
 - a) Disciplinare di gara
 - b) Capitolato Speciale e Disciplinare Tecnico
 - c) Elaborati di progetto
 - d) Tutte le normative di settore
- 3) che i prezzi offerti (da Elenco prezzi depurati del ribasso) sono inclusivi di ogni onere previsto e/o non previsto nel presente "Capitolato/Disciplinare" per la realizzazione delle manutenzioni, forniture di apparecchiature e servizi inclusi nel contratto.
- 4) il possesso di Certificato di Camera di Commercio da cui risulti l'attivazione da almeno tre anni del settore di attività connesso con l'oggetto della gara; l'inesistenza di dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa (tale requisito dovrà essere posseduto nell'ultimo quinquennio per le ditte

AREA ENERGIA / ENERGY MANAGEMENT-ICT

Energia – Sistemi ed Apparecchiature Informatiche – Comunicazioni - GIS

☎ 0825-794568 - 348 4076966 ✉ florindo.renzulli@altocalore.it

iscritte da almeno cinque anni o dalla data di iscrizione per le ditte iscritte da meno di cinque anni);

5) il possesso, entro i confini della Regione Campania, di una adeguata struttura adibita ad officina elettromeccanica, dotata almeno di quanto specificato di seguito :

- (a) carroponete
- (b) sala prove
- (c) banco da lavoro con morsa
- (d) tornio
- (e) fresatrice
- (f) estrattore
- (g) equilibratrice dinamica
- (h) sabbiatrice
- (i) forno per prosciugamento ed essiccazione avvolgimenti
- (j) misuratore d'isolamento

6) il possesso minimo delle seguenti attrezzature:

- (a) saldatrice ad inverter
- (b) motosaldatrice
- (c) gruppo elettrogeno
- (d) misuratore di portata ad ultrasuoni
- (e) misuratore di isolamento (megaohmetro a 1000 V)
- (f) apparecchiatura di allineamento laser per accoppiamento motore - pompa
- (g) strumento per analisi vibrometriche, per la valutazione della condizione dei cuscinetti tramite metodo ad impulso d'urto
- (h) strumento per analisi di temperature (fotocamera)
- (i) strumento per la misura del valore della resistenza di isolamento a 500 e 1000 V;
- (j) strumento rilevatore portatile ossigeno, gas infiammabili e tossici;

7) il possesso minimo dei seguenti autocarri :

- (a) almeno n. 4 (quattro) automezzi con portata netta non inferiore a 10 q.li
- (b) almeno n. 1 (uno) autocarro munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 10 ton.

8) di avere alle proprie dipendenze almeno:

- (a) n. 1 impiegato Tecnico laureato in Ingegneria;

- (b) n. 2 impiegati Tecnici Specializzati;
- (c) n. 8 operai Specializzati di cui:
 - (1) n. 2 saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1:1993/A1:1999 e ss.mm.ii.;
 - (2) n. 2 elettricisti muniti di attestato di qualifica PES (Persona Esperta) certificante l' idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27) e ss.mm.ii.;
 - (3) n. 2 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388 e ss.mm.ii.;
 - (4) n. 2 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998 e ss.mm.ii.

Certificazioni

- 1) abilitazione al rilascio di certificazioni ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90).
- 2) il possesso di Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti di sollevamento idrici/fognari;
- 3) il possesso di Certificazione del Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti di sollevamento idrici/fognari;
- 4) il possesso di Certificazione del Sistema Gestione Sicurezza Aziendale in conformità alla normativa OHSAS 18001 o UNI EN 45001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di fognature, impianti di sollevamento, di depurazione e di trattamento delle acque;
- 5) il possesso di Certificazione attestante la qualifica di “Centro di Assistenza Tecnica” e/o “Officina autorizzata” e/o qualifiche similari, rilasciati da primarie case costruttrici operanti nel settore del ciclo integrato delle acque, ed in particolare almeno da:
 - 1) n° 01 primaria casa costruttrice di elettropompe operante nel settore del ciclo integrato delle acque;

- 2) n° 01 primaria casa costruttrice di strumentazione di processo nel settore del ciclo integrato delle acque;

Art. CI. 8 – PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Le modalità di presentazione dell’offerta e la documentazione da produrre sono compiutamente descritti nel “Disciplinare di Gara”; nel prosieguo saranno dettagliati i criteri di offerta e valutazione riferiti alla forma di appalto individuata nel precedente articolo CI.4 basata sul criterio di aggiudicazione “economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016

La ditta offerente, ai sensi del Disciplinare di Gara dovrà presentare:

- ✚ una “Offerta tecnica” la quale dovrà essere esaustiva di tutte le informazioni necessarie alla corretta valutazione dei parametri tecnici di cui si dirà in seguito; eventuale documentazione incompleta non consentirà l’assegnazione di punteggio per il singolo parametro analizzato.
- ✚ una “Offerta economica” formulata compilando l’apposito form allegato ai documenti di gara

Punteggio Tecnico, Economico e Totale

I punteggi massimi assegnabili nel procedimento di valutazione dell’offerta tecnica, di quella economica, sono:

✚ Punteggio Tecnico max	(PTmax)	->	70
✚ Punteggio Economico max	(PEmax)	->	30
✚ Punteggio Totale max	(PTotmax)	->	100

La migliore offerta, tra le n ammesse a gara, sarà determinata dal punteggio complessivo (PnTot) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PTn) e il “Punteggio Economico” (PEn):

$$PnTot = PTn + PEn$$

Offerta economica – definizione del PE (Punteggio offerta economica)

Quanto all’offerta economica, l’unico criterio di valutazione è il “Ribasso offerto” il cui punteggio Economico massimo assegnabile è pari a 30 punti.

La determinazione del punteggio da assegnare alle singole offerte (PE_n) è conseguenza del seguente calcolo:

$$PE_n = PE_{max} (R_n / R_{best}) *$$

dove:

PE_n = punteggio economico attribuito all’offerta del concorrente n-esimo;

PE_{max} = punteggio economico massimo assegnabile = 30;

R_i = valore ribasso offerto dal concorrente n-esimo;

R_{best} = valore ribasso dell’offerta più conveniente per l’Amministrazione;

* = coefficiente esponenziale stabilito dall’Amministrazione pari a 0,3

Offerta Tecnica – definizione del PT (Punteggio Offerta Tecnica)


Il punteggio dell’offerta tecnica (PT) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel seguito del presente documento con la relativa ripartizione dei punteggi.


Per l’attribuzione dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate 2 cifre decimali. Si procederà pertanto a troncare le cifre alla seconda cifra decimale.

La somma dei punteggi attribuiti ai criteri PT1, PT2, PT3, PT_n determinerà il totale del punteggio tecnico (PT_n = max 70) calcolato per ogni offerta ammessa a gara.

$$PT_n = PT_1 + PT_2 + PT_3 + \dots + PT_i = \max 70$$

dove:

 PT_n: Punteggio Tecnico dell’offerta in esame

 PT1, PT2, PT3, PT_i: Punteggi Tecnici attribuiti agli i-esimi criteri relativi al merito tecnico.

Il punteggio massimo di 70 punti verrà attribuito, sulla base della rispondenza dei prodotti offerti rispetto ai parametri tecnici specifici previsti in gara e dettagliatamente indicati di seguito; ovviamente la ditta partecipante all’appalto vorrà fornire, alla presentazione della presentazione un

documento in cui siano incluse tutte le informazioni necessarie alla corretta valutazione dei parametri.

Documentazione incompleta non consentirà l'assegnazione di punteggio per il singolo parametro analizzato.

Critero di valutazione (PTj)	Sub Criterio di valutazione (PTi)	Descrizione	Parametri oggetto di analisi e valutazione	Punteggio max (Sub criterio) PTi max	Punteggio max criterio PTj max
1		Organizzazione, qualifiche ed esperienza			34
	1.1	Certificazione energetica UNI CEI EN 50001	È valutata la dotazione della certificazione ISO 50001 per i Sistemi di gestione di energia che è una Norma internazionale volontaria sviluppata da ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione)	3	
	1.2	Organizzazione dei servizi di cui alla commessa	<p>Sono valutate la struttura e le modalità organizzative che il concorrente utilizza per l'esecuzione e gestione dell'appalto. In particolare, sono valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'organizzazione della commessa; ○ le modalità organizzative relative alla gestione della pianificazione e degli ordini di lavoro anche con riferimento alle attività in H24; ○ le modalità organizzative per assicurare il rispetto dei tempi fissati dal Capitolato per la restituzione della documentazione tecnica ed amministrativa richiesta; ○ la flessibilità ed adattabilità della struttura organizzativa per fronteggiare eventuali situazioni di concentrazione di attività, eventuali indisponibilità di personale, eventuali altre emergenze. 	7	
	1.3	Qualità del personale: elenco del personale impiegato nell'appalto, relativa qualifica tecnica, esperienza maturata e formazione acquisita ed attestabile	<p>Sono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'elenco delle figure professionali, oltre quelle ulteriori che l'Appaltatore rende disponibili in maniera esclusiva per la gestione dell'appalto, con indicazione delle qualifiche, titolo di studio, dell'esperienza maturata e formazione acquisita ed attestabile; ○ l'elenco del personale operaio specializzato, oltre quello ulteriore che l'Appaltatore rende disponibile per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, con indicazione delle relative qualifiche, dell'esperienza maturata e formazione acquisita ed attestabile. 	7	
	1.4	Sedi, magazzini, materiali e relative dotazioni di automezzi/attrezzature per le attività di campo	<p>Sono valutate le caratteristiche di sedi, magazzini ed automezzi di cui il concorrente intende dotarsi per l'esecuzione dei servizi in appalto, seguendo l'ordine di illustrazione sottoelencato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ disposizione logistica della sede/sedi operative e del magazzino/magazzini in relazione al territorio oggetto dell'appalto; ○ caratteristiche delle sedi e delle relative dotazioni tecniche, strumentali ed informatiche; ○ elenco con indicazione delle case produttrici dei ricambi elettrici, idraulici, elettronici ed elettromeccanici, funzionali all'esecuzione delle attività previste in appalto che il concorrente intende garantire per l'intera durata del contratto; ○ elenco automezzi disponibili che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'appalto; ○ elenco delle attrezzature, oltre quelle ulteriori che l'Appaltatore assegna in dotazione alle squadre operative per le attività previste in appalto; ○ procedura di gestione degli approvvigionamenti dei ricambi a magazzino. 	9	
	1.5	Officina - Elenco attrezzature e parco ricambi disponibili	<p>E' valutata la struttura organizzativa che il concorrente intende adottare per l'espletamento degli interventi di manutenzione e riparazione delle apparecchiature nel rispetto dei tempi di cui al presente Capitolato, seguendo l'ordine illustrativo sottoelencato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ elenco del personale di officina addetto in maniera esclusiva alle attività di riparazione; ○ qualifica del personale di officina con indicazione degli 	8	

Critero di valutazione (PTj)	Sub Criterio di valutazione (PTi)	Descrizione	Parametri oggetto di analisi e valutazione	Punteggio max (Sub criterio) PTi max	Punteggio max criterio PTj max
			attestati di formazione per l'esecuzione di riparazioni sulle apparecchiature delle primarie case produttrici; dotazioni di attrezzature meccaniche, ed elettromeccaniche installate presso procedura di gestione degli scarti in officina con particolare riferimento accorgimenti che si intendono adottare riduzione degli impatti ambientali.		
2		Sicurezza e ambiente			12
	2.1	Formazione aggiuntiva sulla sicurezza e procedure specifiche adottate nella gestione aziendale	<p>Sono valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> o le misure di sicurezza che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'appalto (ad esempio, senza alcuna pretesa di tassatività ed esaustività, procedure finalizzate ad assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, soluzioni organizzative e tecniche per la riduzione dei rischi di interferenza, formazione aggiuntiva somministrata al personale impiegato rispetto a quella minima prevista ai sensi della vigente normativa in materia e dall'art. 30 del Capitolato, ecc.); o procedure atte alla riduzione degli impatti sulla salute e sull'ambiente relativamente alle attività in appalto. 	6	
	2.2	Smaltimento materiali e apparecchiature di risulta dalle lavorazioni e non più utilizzabili	<p>Sono valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> o le misure di sicurezza che il concorrente intende adottare nell'espletamento degli smaltimenti, il rispetto delle norme di settore, soluzioni organizzative e tecniche per la riduzione dei rischi di cattivo smaltimento e/o di salute per i lavoratori e per l'ambiente o le procedure utilizzate dal concorrente per lo smaltimento dei materiali e delle apparecchiature di risulta dalle lavorazioni che sono dichiarate non più utilizzabili dalla Direzione Lavori o la disponibilità al trasporto dei materiali e/o apparecchiature dichiarate riutilizzabili dalla Direzione Lavori presso altri siti di competenza di ACS SpA entro il territorio dei Comuni Soci e, comunque, siti nelle province di Avellino e Benevento 	6	
3		Migliorie al servizio e attività aggiuntive offerte			24
	3.1	Ulteriori dotazioni di riserve fredde, presso i magazzini di proprietà della società concorrente, rese disponibili per i pronti interventi richiesti da ACS SpA in urgenza atti a garantire il servizio idrico all'utenza delle Province di Avellino e Benevento	<p>E' valutato l'elenco delle ulteriori riserve fredde che il concorrente rende disponibili, compatibili con quelle di cui all'elenco prezzi allegato ai documenti di gara, al fine di ridurre i tempi di riattivazione del Servizio Idrico Integrato. L'elenco deve essere strutturato con la seguente suddivisione e con l'indicazione della compatibilità con le apparecchiature in dotazione della Stazione Appaltante:</p> <p>a) elettropompe sommerse asservite a pozzi; b) elettropompe sommergibili; c) elettropompe di superficie; d) motori elettrici; e) trasformatori; f) inverter; g) scomparti e componenti MT; h) apparecchiature varie.</p>	10	
	3.2	Diagnosi energetiche su n. 5 impianti in MT, ed efficientamento funzionale ed energetico impianti	<p>E' valutato l'impegno del concorrente alla predisposizione la Diagnosi energetica di impianto secondo la normativa vigente, nel corso dello svolgimento dell'appalto, di studi dettagliati finalizzati al miglioramento del rendimento e/o recupero energetico per un massimo di n. 5 impianti di sollevamento (indicati dalla Stazione Appaltante tra quelli in MT), corredato da un piano tecnico-economico in cui siano riportati i benefici economici attesi nel tempo a fronte degli investimenti da effettuarsi. Tale studio deve prevedere almeno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> o censimento delle informazioni in campo con analisi dei dati; o analisi vibrometrica e termometrica a vari regimi di 	7	

Critero di valutazione (PTj)	Sub Criterio di valutazione (PTi)	Descrizione	Parametri oggetto di analisi e valutazione	Punteggio max (Sub criterio) PTi max	Punteggio max criterio PTj max
			funzionamento dell'impianto; o verifica energia reattiva; o verifica ottimizzazione elettropompa/impianto; o verifica rendimento motori con analisi motori alta efficienza; o elenco delle proposte migliorative con indicazioni di tutti gli interventi di miglioramento.		
	3.3	Proposte migliorative del servizio offerto da espletarsi sugli impianti di intervento con potenze superiori a 150kW di potenza impegnata (sono un totale di 25)	Sono valutate le proposte migliorative e aggiuntive che il concorrente intende offrire, (senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante) per lo svolgimento del servizio in appalto, le seguenti attività aggiuntive al servizio: o Misure passo e contatto o Verifica messa a terra o Redazione schemi unifilari di impianto o Redazione di fascicolo di impianto in formato cartaceo e/o pdf o Rilascio di certificazioni assenti, scadute e/o incomplete	7	
		TOTALE PUNTEGGI	PTmax	70	70

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata mediante l'utilizzo del sistema aggregativo-compensatore

Il Punteggio Tecnico (PTn) per ogni offerta complessivo sarà attribuito con il seguente procedimento:

- Ogni Commissario di Gara attribuirà, a proprio insindacabile giudizio e parere, per ogni offerta pervenuta e valida e per ogni sub-criterio di valutazione (PTi) qualitativo (1.1,1.i, 2.1,2.2, 2.i, ... n.1,n.2 ...n.i) un punteggio discrezionale variabile tra 0 e 1 ricavandolo dalla seguente tabella:

Livello	Giudizio (gic) del singolo Commissario	Valore
1	non valutabile/non conforme	0,00-0,24
2	scarso	0,25-0,49
3	insufficiente	0,50-0,59
4	sufficiente	0,60-0,69
5	discreto	0,70-0,79
6	buono	0,85-0,87
7	ottimo	0,88-1,00

Dove (gic) è il giudizio del singolo Commissario di Gara relativo al sub-criterio di valutazione PTi

- Successivamente a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, rispetto a ciascuno dei sub-criteri sopra descritti un **giudizio (gi) da parte della Commissione di Gara** variabile da zero (0) a uno (1) calcolato come la media (gim) dei coefficienti (gic) di cui al punto precedente.
- Al valore medio (gim) più alto viene attribuito il valore 1; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente ottenendo per ogni sub-criterio PTi un Giudizio della Commissione di Gara (Gpi) secondo la presente formula,

$$G_{pi} = (1 \times gim) / (gi)$$

dove:

G_{Pi} = Giudizio i-esimo pesato per ogni sub-criterio

gim = Giudizio criterio medio cui corrisponde il peso = 1

(gi) = giudizio i-esimo assegnato dalla Commissione di Gara per ogni sub-criterio

- al giudizio (G_{pi}) più alto tra i sub-criteri i-esimi di valutazione verrà associato il punteggio massimo attribuibile (PT_{imax}); gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente ottenendo per ogni sub-criterio Punteggio Tecnico (PT_i) secondo la presente formula,

$$PT_i = (1 \times PT_{imax}) / (G_{pi})$$

dove:

G_{Pi} = Giudizio i-esimo pesato per ogni sub-criterio

PT_i = Punteggio Tecnico pesato, ovvero riparametrato dell'iesimo sub-criterio

PT_{imax} = Punteggio Tecnico massimo attribuibile relativo al singolo sub-criterio

- la somma dei Punteggi Tecnici (PT_i) per ogni sub-criterio fornirà il Punteggio Tecnico Pesato calcolato per ogni singolo criterio j la cui ulteriore somma determinerà il Punteggio Tecnico della n-esima Offerta che dovrà risultare minore o uguale a PT_{max} = 70:

$$PT_j = PT_1 + PT_2 + PT_3 + \dots + PT_i$$

$$PT_n = PT_1 + PT_2 + PT_3 + \dots + PT_j$$

Tale ultimo valore sarà assegnato come Punteggio Tecnico dell'offerta in esame

dove:

PT₁,...PT_i = Punteggi Tecnici pesati, ovvero riparametrati dell'iesimo sub-criterio

PT_j = Punteggio Tecnico del j-esimo criterio

PT_n = Punteggio Tecnico dell'Offerta

Per il punteggio tecnico complessivo (PTn) calcolato per ogni singola offerta come sopra dettagliato è stabilita una soglia minima di sbarramento pari a 50 (cinquanta); il concorrente per il quale la valutazione dell'offerta fornirà punteggio inferiore sarà escluso dalla gara:

PTn >=	50	Offerta ammessa a gara
PTn <	50	Offerta esclusa dalla gara

Art. Cl. 9 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a totale ed esclusivo carico e spese dell'Appaltatore, dovendosi ritenere compensato con il corrispettivo dell'appalto, ogni onere, peso o gravame conseguenti all'osservanza delle prescrizioni e disposizioni del presente Capitolato, ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale e ogni normativa e regolamento di settore, nonché ogni onere, necessario o conseguente per dare le forniture con le relative autorizzazioni e certificazioni utilizzabili, funzionanti e collaudati in sito.

In particolare, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, i seguenti oneri e obblighi:

1. Oneri di Contratto

- a. le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) e le spese di bollo degli atti di contabilità, certificati, ecc. e dei documenti tutti relativi alla gestione del servizio fino al collaudo compreso;
- b. il provvedere a tutte le spese preliminari e conseguenti al completamento dell'oggetto della gara d'appalto e del contratto fino alla scadenza di quest'ultimo.
- c. l'assunzione delle spese e oneri per tutti i controlli e le operazioni di collaudo eventualmente necessarie in laboratorio e/o sul sito di installazione che l'Impresa deve eseguire sulle apparecchiature e sui materiali vari; nonché le spese e gli oneri per tutte le prove che la Direzione Lavori richiederà sui materiali forniti dall'Impresa;
- d. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non

- tassativo, quelli relativi alle spese di trasporto, di viaggio, di missione per il personale addetto all' esecuzione contrattuale, ecc.
- e. comunicare tempestivamente alla Direzione Lavori eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata;
 - f. proseguire il Servizio e dare regolare esecuzione al Contratto, pur in presenza di eventuali contestazioni e non sospendere e/o ritardare comunque ed in ogni caso, le prestazioni;
 - g. Per quanto attiene l'organizzazione dell'Appaltatore, quest'ultimo dichiara ed espressamente garantisce di impegnarsi:
 - i. al rispetto delle prescrizioni indicate negli Elaborati a base dell'affidamento e nel Contratto, ove previste
 - ii. ad assicurare, in ogni caso, una organizzazione del lavoro funzionale ed adeguata alla corretta ed efficiente esecuzione delle prestazioni.
 - h. Ai fini e nell'ambito della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Appaltatore è vincolato anche a quanto previsto dalla sua offerta accettata da ACS; pertanto, l'Appaltatore deve assicurare che le prestazioni siano eseguite conformemente a tale offerta, che è parte integrante e sostanziale del Contratto.
 - i. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Direzione Lavori, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.
 - j. L'Appaltatore dichiara ed espressamente garantisce di riconoscere ad ACS la facoltà, per tutta la durata del Contratto, di effettuare – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – verifiche, controlli, ispezioni, sopralluoghi e quant'altro dovesse risultare occorrente per accertare che il medesimo Appaltatore mantenga inalterati i requisiti economico-finanziari e tecnico-operativi.
 - k. ACS nel corso di tale vigenza, si riserva di indire nuovi appalti nel territorio, per l'esecuzione di opere riguardanti analoghe manutenzioni e/o forniture e/o

servizi. Per tale titolo l'Impresa non potrà avanzare richieste o pretese di compensi od indennizzi di qualsiasi natura o specie, che non siano già previsti nel presente Capitolato Speciale.

2. Documentazione

- a. la consegna, alla Direzione Lavori di una copia cartacea ed informatica dei manuali tecnici relativi a tutte le forniture e a tutti gli interventi di manutenzione effettuati;

3. Assicurazioni e Danni

- a. la stipula di eventuale assicurazione contro gli incendi o il furto di tutte le opere o parti di opere, nonché dei materiali forniti e stoccati presso i siti indicati dalla Direzione Lavori;
- b. adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati all'ACS e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio e/o da suoi consulenti e collaboratori e/o lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali suoi ausiliari e subfornitori;

4. Servizi tecnico-amministrativi

- a. l'istruzione di pratiche tecnico-amministrative, in nome, nell'interesse e per conto dell'Ente Appaltante, per autorizzazioni, licenze e nulla osta di Autorità preposte eventualmente necessarie per consentire l'esercizio delle forniture oggetto dell'appalto;
- b. il mantenimento della più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti e i disegni riguardanti le forniture e l'astensione dal pubblicare articoli o dare fotografie o qualsiasi informazione su quanto a sua conoscenza durante i lavori, salvo esplicito benestare scritto da parte dell'Ente Appaltante, caso per caso su apposita richiesta;
- c. curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni, i nulla osta, ecc., necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali, ad eccezione dei casi in cui la ACS è tenuta ad ottenere direttamente tali permessi, autorizzazioni, nulla osta, ecc., in ragione delle previsioni del Contratto e/o degli Elaborati a base dell'affidamento ovvero delle previsioni

della normativa pro tempore vigente, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di prestare alla Società comunque tutta la necessaria assistenza e/o documentazione utile;

5. Normative

- a. l'osservanza delle disposizioni di Legge e di quelle emanate dagli Enti aventi comunque giurisdizione sui luoghi in cui saranno eseguite le forniture comprese le particolari prescrizioni dagli stessi eventualmente impartite, comprendendo in tale osservanza l'onere derivante da attese, rallentamenti o frammentarietà dei lavori stessi;
- b. L'Appaltatore è inoltre unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni in conformità alle buone regole della tecnica e del rispetto di tutte le disposizioni della normativa vigente all'epoca della loro realizzazione; la presenza sul luogo del Direttore dei Lavori e/o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, si intendono esclusivamente connesse con la migliore tutela di ACS e non diminuiscono la responsabilità del medesimo l'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dall'inizio delle prestazioni fino alla verifica di conformità, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del codice civile.
- c. Le prestazioni verranno svolte dall'Appaltatore a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, tutti i costi relativi al personale, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile, etc.) in modo da garantire ed assicurare che le prestazioni soddisfino pienamente i requisiti richiesti, come individuati nel Contratto e negli Elaborati a base di gara.
- d. L'Appaltatore dichiara ed espressamente garantisce:
 - i. di impegnarsi ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti in zona nella località e nei tempi in cui si svolgono le prestazioni nonché a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

- ii. che l'attività oggetto del Contratto rientra tra le attività previste dal proprio oggetto sociale e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, eventualmente anche avvalendosi di requisiti di altri soggetti, mediante l'istituto dell'avvalimento;
 - iii. di applicare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività nonché a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme previsti nei predetti contratti;
 - iv. di osservare le norme e le prescrizioni della normativa pro tempore vigente in materia di tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
 - v. di attuare comunque, nei confronti dei lavoratori impegnati nelle prestazioni, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni della normativa pro tempore vigente e dai contratti e accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, incluse le disposizioni normative emanate nel corso del Contratto.
6. Norme sulla sicurezza
- a. L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e locali, delle leggi, decreti e regolamenti sulla contribuzione, retribuzione, assicurazione assistenza, sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme contenute nel d.lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii. relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, sull'igiene del lavoro e all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché le disposizioni particolari in vigore all'interno degli stabilimenti, depositi ed impianti ACS, che l'Appaltatore dichiara di conoscere assumendo l'obbligo di attenersi scrupolosamente.
 - b. In caso di infortunio dei propri dipendenti occorso durante l'esecuzione delle prestazioni presso ACS, l'Appaltatore dovrà darne notizia alACS medesima precisando l'entità dell'infortunio, le generalità dell'infortunato e la dinamica dell'incidente. L'Appaltatore altresì solleva ACS da ogni e

qualsiasi responsabilità per eventuali danni, sinistri e quanto altro in genere possa subire il personale addetto alle prestazioni.

- c. È obbligo dell'Appaltatore di adottare, a sua cura e spese, ai fini e nell'ambito dell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal Contratto, le azioni, i provvedimenti, le cautele ed ogni altro atto utile e/o necessario per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alle stesse prestazioni nonché per evitare qualsiasi danno al patrimonio di ACS nonché a beni pubblici e/o privati a chiunque appartenenti.

7. Forniture di ACS

- a. Nel caso ACS consegnati all'Impresa apparecchiature e beni in generale, anche se acquistate nel periodo di validità del contratto presso ditte terze, anche se previste come forniture oggetto di Contratto, l'impresa si obbliga all'immagazzinamento, alla custodia e alla manutenzione dei suddetti beni e a destinarli esclusivamente all'uso previsto nel Contratto, restandone, in ogni caso responsabile, in qualità di depositario fino alla definitiva installazione e/o restituzione.
- b. Delle operazioni di consegna e di restituzione dei beni di cui al precedente punto, saranno redatti appositi verbali.
- c. L'Impresa è tenuta a restituire i beni, materiali ed apparecchiature ricevuti dalla Direzione Lavori e non utilizzati in condizioni di perfetta efficienza, al termine dell'esecuzione del Contratto e/o su richiesta della stessa Direzione Lavori restando, comunque, a suo carico eventuali spese ed oneri che egli dovesse sostenere per ottemperare a tale prescrizione.
- d. È comunque facoltà di ACS, procedere direttamente all'acquisto di materiali che riterrà opportuno approvvigionare. L'Impresa si impegna a ricevere tali materiali o a ritirarli presso i magazzini di ACS ubicati nella provincia di Avellino e Benevento. Per gli oneri relativi al trasporto e l'installazione dei materiali suddetti saranno applicati i prezzi di cui all' "Elenco Prezzi". L'Impresa appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere alla conservazione e custodia di tali beni, rispondendone per gli eventuali danni nonché di provvedere alla corretta installazione dei materiali forniti da ACS nei luoghi,

nelle modalità e nei tempi definiti dal ACS provvedendo alla mano d'opera, ai materiali occorrenti ed ai mezzi d'opera necessari.

8. Materiali di recupero

- a. Per ciò che riguarda il materiale eventualmente recuperato dalle attività, l'Impresa appaltatrice dovrà consegnare lo stesso ad un incaricato di ACS e provvedere al trasporto dello stesso al magazzino/luogo da questi indicato. Tali attività saranno remunerate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all' "Elenco Prezzi".

L'elencazione in questa sede riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che ACS, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patendi.

Art. Cl. 10 – PREZZI

Nei singoli prezzi offerti e nel complessivo a base di contratto sono da intendersi altresì inclusi:

1. Costi connessi alla istituzione e/o organizzazione e/o esecuzione di un "Servizio di Reperibilità" da tenere attivo h24 trattandosi, l'oggetto del presente documento e della gara d'appalto, di manutenzioni, forniture e servizi destinati a garantire il servizio pubblico di adduzione e distribuzione di acqua potabile e, quindi di primario interesse per la pubblica incolumità e salute pubblica
2. delle spese e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, IVA esclusa
3. tutti i costi (solo a titolo esemplificativo: smontaggio, imballaggio, carico, trasporto, scarico, ecc.) necessari a sostenere lo smaltimento delle apparecchiature rimosse per manutenzione e/o sostituzione
4. tutti i costi necessari ad effettuare le manutenzioni e/o le forniture (solo a titolo esemplificativo: smontaggio, imballaggio, carico, trasporto, scarico,

- ecc.) e quelle necessarie alla esecuzione dei servizi tecnico-amministrativi, quali pernotti, vitto, trasporti, ecc.
5. tutti gli eventuali imballaggi e le minuterie necessarie alla esecuzione delle manutenzioni, forniture e servizi oggetto del contratto
 6. tutte le operazioni di carico e scarico e tutti i trasporti che dovessero rendersi necessari inclusi tutti i trasporti intermedi
 7. le riparazioni a regola d'arte o le sostituzioni di tutti i materiali e le forniture che risultassero danneggiati al momento della consegna al sito di stoccaggio e /o malfunzionanti al momento della loro installazione. I costi per tali riparazioni e/o sostituzioni saranno a totale carico dell'Appaltatore per tutto il periodo di garanzia di cui alla scheda di offerta
 8. tutti i costi necessari a garantire l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e le normative applicabili per il tipo di fornitura in narrativa
 9. oneri di prova e collaudo se non eseguiti dalle case costruttrici e/o richieste dalla Direzione Lavori da effettuare su ogni singola apparecchiatura
 10. quanto altro necessario a consegnare fino alla messa in funzionalità delle apparecchiature elettromeccaniche mantenute e/o fornite
 11. tutti i costi necessari ad eseguire le manutenzioni ordinarie e straordinarie, in pronto intervento e/o programmate, le nuove forniture e/o i servizi inclusi nel contratto e alla base della gara d'appalto.
 12. Costi necessari e conseguenti allo smaltimento delle apparecchiature rimosse dal sito oggetto dell'intervento

Art. CI. 11 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, EFFICACIA, RITARDI E MANCATE ESECUZIONI

Art. CI. 11.1 – Manutenzioni, interventi, forniture e servizi non inclusi nel contratto

Gli interventi di manutenzione ordinarie e straordinarie, in pronto intervento e/o programmate, le nuove forniture e/o i servizi effettivamente richieste all'Appaltatore, saranno in generale indipendenti fra loro, siti in località diverse entro i territori delle Province di Avellino e

Benevento (Territorio di competenza di ACS SpA), ad eccezione dell'impianto di sollevamento e pozzi di Liveri sito nel territorio della Provincia di Napoli, e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo, ecc...

Essi formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'Impresa appaltatrice di volta in volta, sulla base delle esigenze di ACS e manifestate dalla Direzione Lavori con le modalità previste dal presente Capitolato-Disciplinare e/o concordate dalla Direzione Lavori e il Rappresentante per l'Impresa con apposite comunicazioni, eventualmente accompagnate anche da elaborati progettuali.

Dette comunicazioni, oltre a dettagliare il tipo di prestazione richiesta, preciseranno la data entro la quale è fatto obbligo per l'Impresa di dare inizio all'intervento nonché i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; queste, saranno inviate dal Direttore dei Lavori (o da un suo delegato) al Responsabile dell'Impresa (o ad un suo delegato) con le modalità specificate nel presente Capitolato e/o concordate con l'Impresa.

Tutte le operazioni si concluderanno con la riconsegna degli impianti ripristinati a regola d'arte e perfettamente funzionanti e privi di qualsiasi materiale di supero derivante dall'esecuzione delle attività.

Le prestazioni richieste saranno compensate applicando i prezzi i prezzi di Contratto, ottenuti da quelli di cui all'elaborato "Elenco prezzi" depurati del ribasso d'asta offerto in sede di partecipazione alla gara d'appalto, che si intendono tutto incluso ad eccezione dell'IVA.

Pertanto, nei detti prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri attinenti alla realizzazione delle "manutenzioni ordinarie e straordinarie", degli interventi in "pronto intervento, delle "Manutenzioni programmate", delle "Forniture di apparecchiature nuove", dei "Servizi di assistenza amministrativa e/o tecnico-progettuale" previsti nel presente appalto, restando a totale carico dell'Impresa esecutrice ogni eventuale conseguente maggiore spesa.

Art. CI. 11.2 – Efficacia degli interventi

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità e le specifiche indicate negli elaborati a base dell'affidamento, nel

Contratto e in ossequio all'offerta migliorativa ovvero, in subordine, se non indicate, secondo le previsioni della normativa di settore pro tempore vigente.

La Direzione Lavori potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto ACS al risarcimento dei danni.

Art. Cl. 11.3 – Ritardo e/o mancata esecuzione degli interventi

Nel caso di mancato intervento nei termini definiti dalla Direzione Lavori senza giusta motivazione, ACS è autorizzata a far eseguire i servizi in danno da parte di altra ditta disponibile trattenendo i relativi oneri nella prima fattura da liquidare all'impresa appaltatrice, fatta salva l'applicazione della penale, la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni provocati dal mancato tempestivo intervento della ditta appaltatrice.

Il ritardo nell'esecuzione degli interventi, come la mancata esecuzione degli stessi, potendo generare disservizi idrici e/o conseguenti problematiche con riflessi sulla sicurezza e inclumità pubblica, non solleva l'Impresa dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

Salvo casi del tutto eccezionali e particolari a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione e per motivi comunque non imputabili all'Appaltatore, non potranno essere concesse proroghe per l'esecuzione dei singoli interventi e, pertanto, in caso di ritardi, saranno applicate le penali previste nel presente Capitolato.

Nel caso di ripetuti ritardi nell'esecuzione dei servizi, oltre ai maggiori costi delle autorizzazioni che saranno, comunque, addebitati all'Appaltatore e all'applicazione delle penali, così come previste dal presente Capitolato, ACS avrà facoltà di risolvere il contratto, senza compensi o indennizzi per l'Appaltatore stesso e restando, inoltre, impregiudicata in ogni altra azione per tutti i danni dovuti ai ritardi accumulati.

ACS può ordinare od autorizzare la sospensione delle attività, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali come, per esempio, rinvenimenti di interesse archeologico, scioperi, provvedimenti delle Pubbliche Autorità, ragioni di pubblico interesse o necessità impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi stessi.

Per tali sospensioni non spetta all'Impresa Appaltatrice alcun compenso o indennizzo.

Art. CI. 11.4 – MANUTENZIONI, INTERVENTI, FORNITURE E SERVIZI NON INCLUSI NEL CONTRATTO

Per le prestazioni che dovessero rendersi necessarie in virtù di eventi non programmati e non includibili nelle manutenzioni, interventi, forniture e servizi di cui al Contratto tra ACS e l'Impresa; la Direzione Lavori è nella facoltà di richiedere all'Appaltatore, al fine di garantire la massima continuità del servizio idrico alle popolazioni servite da ACS, idoneo preventivo e se ritenuto congruo, accettarlo (motivando la congruità) ed incaricare la stessa Impresa alla esecuzione dell'attività riconoscendo il nuovo prezzo di cui al preventivo.

In tal caso l'importo dell'intervento dovrà essere incluso nell'importo massimo consentito dal Contratto.

Se lo stesso non sarà ritenuto congruo, la Direzione Lavori potrà affidare l'incarico ad altra società senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun compenso e/o opporsi.

Art. CI. 11.5 – INTERFERENZE CON TERZE DITTE E PERSONALE INTERNO

L'Impresa prende atto che le opere da eseguire interferiscono con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti gli interventi relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio; altresì l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle necessità di esercizio degli Impianti stessi.

ACS si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare, per servizi contemplati nel presente Capitolato, in vigenza del presente contratto, contratti anche con altre imprese e in tempi diversi, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'Impresa esecutrice.

I servizi che per qualsiasi causa risultassero subito o in tempo successivo, mal eseguiti, dovranno essere ripristinati o realizzati nuovamente a cura e spese dell'Impresa e secondo le modalità impartite dalla ACS; l'eventuale presenza di personale ACS sui luoghi oggetto degli interventi non potrà essere invocata dall'Impresa a scarico delle proprie responsabilità.

Art. CI. 11.6 – RIPARAZIONI APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE IN OFFICINA

Le riparazioni delle apparecchiature dovranno avvenire nel seguente modo:

1. preliminarmente alle operazioni di disassemblaggio delle apparecchiature, l'Impresa anche attraverso il Responsabile nominato, avrà cura di invitare alle operazioni la Direzione Lavori e/o un suo delegato
2. per ogni macchina o apparecchiatura, disassemblata in officina, l'impresa dovrà provvedere ad effettuare diagnostica corredata da opportuna documentazione fotografica nonché da elenco degli effettivi componenti da ricostruire o da sostituire;
3. successivamente l'impresa dovrà trasmettere alla Direzione Lavori il preventivo di spesa con la determinazione della definizione del tempo necessario (come definito in punto successivo) a effettuare la riparazione dell'apparecchiatura, al fine di ottenere il nulla osta alla riparazione;
4. il preventivo sarà compilato applicando i prezzi contrattuali ottenuti da quelli dell'Elenco Prezzi depurati del ribasso d'offerta; separatamente, eventualmente, sarà proposto ulteriore preventivo nel caso di prestazioni e/o forniture e/o quanto altro necessario e non previsto nei prezzi di contratto. La Direzione Lavori, avrà insindacabile facoltà di approvare il preventivo proposto e affidare l'attività oppure, richiedere l'esecuzione dell'intervento a società terze senza che l'Impresa possa opporsi e/o richiedere risarcimento alcuno.
5. ogni riparazione dovrà essere conclusa e comunicata ufficialmente alla Direzione Lavori entro un termine massimo determinato, a partire dalla data di emissione del nulla osta alla riparazione; tale termine sarà definito ed indicato nel preventivo inviato alla Direzione Lavori come il numero di giorni occorrenti per effettuare materialmente la riparazione e/o l'intervento fino al ripristino della funzionalità dell'impianto
6. l'indicazione dei giorni per effettuare materialmente la riparazione e/o l'intervento dovrà essere considerata, eventualmente, al netto dei tempi di approvvigionamento degli eventuali ricambi mancanti.
7. la Direzione Lavori può decidere unilateralmente di rinunciare alla riparazione, conservando comunque il diritto di pretendere copia del bollettino interno

dell'Impresa, senza dover nulla corrispondere all'Appaltatore per le attività di disassemblaggio e diagnostica. Su richiesta della Direzione del Servizio, l'Appaltatore, inoltre, è tenuto alla rottamazione e smaltimento gratuito dell'apparecchiatura, ed a produrre tutta la documentazione tecnica dell'avvenuto smaltimento (F.I.R. ed documentazione ai sensi del D. Lgs. n. 49/2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)");

8. la Direzione Lavori ha la facoltà di procedere in ogni momento, anche senza invito, presso l'officina alla verifica delle modalità esecutive degli interventi di riparazione, nonché all'ispezione dei pezzi o delle parti di ricambio sostituite, che debbono rimanere a disposizione ACS presso l'officina per almeno una settimana.

Art. CI. 12 – GARANZIE SULLE MANUTENZIONI E FORNITURE

Il periodo di garanzia relativo alla corretta realizzazione della posa di apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche sarà:

- per le manutenzioni della durata di un anno (12 mesi) dopo l'intervento di manutenzione.
- per le nuove forniture della durata di due anni dopo l'installazione dell'apparecchiatura di che trattasi.

Durante tale periodo l'Impresa sarà comunque ad ogni effetto responsabile di eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi in conseguenza della non perfetta esecuzione delle prestazioni o per le cause da essa conseguenti.

Art. CI. 13 – RILASCIO CERTIFICATI DI CONFORMITA'

L'Impresa, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D. M. del 22 gennaio 2008, n. 37, dal successivo regolamento di attuazione e dalle integrazioni che dovessero avvenire anche nel corso del Contratto, è tenuta al rilascio, al più entro il termine di 10 giorni dalla ultimazione di ogni

singola commessa, del certificato di conformità relativo ad interventi per i quali il certificato stesso, a norma di legge, debba essere rilasciato.

Art. CI. 14 – QUALITA', PROVENIENZA DEI MATERIALI PER LE MANUTENZIONE E LE FORNITURE

L'Appaltatore dovrà possedere o avere piena disponibilità, a far capo dalla data di affidamento dell'Appalto e per tutta la durata dello stesso, di tutte le attrezzature necessarie ed i materiali occorrenti per eseguire i servizi oggetto dell'appalto.

Tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni e gli strumenti forniti dall'Impresa dovranno essere delle migliori qualità ed esenti da ogni difetto e soddisfare tutti i requisiti indicati in contratto e nel presente Documento.

Essi dovranno rispondere ad elevate caratteristiche tecnologiche, ed essere conformi alle norme nazionali od estere vigenti in materia di unificazione (UNI, UNICERAB, UNITPLAST, ecc...), o in mancanza, alle norme di buona esecuzione ciò sia per la qualità delle materie prime, che per i metodi di fabbricazione, le dimensioni, le tolleranze, le prove di collaudo e per quanto altro prevede la normativa tecnica vigente emanata da Enti come C.N.R., C.E.I. ecc.; esse dovranno, in ogni caso, essere idonee a sostituire quelle esistenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di giustificare con la presentazione dei necessari documenti, la provenienza effettiva dei materiali che verranno sottoposti, a sue spese, a tutte le prove che il Responsabile dell'esecuzione del Contratto reputi opportune per accertarne la qualità e la resistenza.

Tutti i materiali verranno presentati e dettagliati alla Direzione Lavori mediante schede tecniche, relazioni e quant'altro necessario.

Nessun materiale o fornitura può essere impiegato durante lo svolgimento del servizio se non sia stato preventivamente accettato dal Direttore dei Lavori, il quale ha la facoltà di rifiutare qualunque materiale che ritenga non adatto per la buona riuscita del servizio.

I materiali rifiutati devono essere, senza eccezione alcuna, allontanati dai siti di intervento entro il termine perentorio stabilito dalla Direzione Lavori; qualora l'Appaltatore non si uniformi a tali disposizioni, il Direttore dei Lavori ha il diritto di provvedere direttamente in danno, addebitando all'Appaltatore la relativa spesa che sarà trattenuta sul primo pagamento utile.

L'Impresa dovrà preventivamente fornire alla Direzione Lavori le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei materiali oggetto di ogni singola fornitura, il nominativo dei fornitori e l'ubicazione dei loro stabilimenti di produzione, sottoponendone all'approvazione le specifiche tecniche e le eventuali certificazioni di prove e collaudi.

Per alcune installazioni particolari (es. quadri elettrici), la Direzione Lavori potrà definire precedentemente delle specifiche tecniche di esecuzione a cui l'Impresa dovrà dare attuazione.

Ogni macchina deve avere, a corredo al momento della consegna, la seguente documentazione tecnica da consegnare alla Direzione Lavori:

1. copia del manuale di manutenzione;
2. copia del foglio di catalogo corrispondente indicante le caratteristiche tecniche di montaggio;
3. lista di ricambi suggerita per 1 anno, 3 anni e 5 anni di esercizio e relativi prezzi validi per almeno tre mesi;
4. bollettino di collaudo di fabbrica per le macchine nuove e bollettino di collaudo interno della Ditta per le macchine in riparazione.

L'accettazione dei materiali non può mai pregiudicare alcun diritto di ACS, ivi compreso quello di rifiutare, in qualunque tempo, ancorché posti in opera, i materiali non corrispondenti alle condizioni contrattuali.

Anche dopo il collaudo generale sono pur sempre dovute, in relazione ai materiali, le garanzie di contratto e di legge per difformità, difetti e vizi dell'opera.

Salva diversa previsione contrattuale, l'Appaltatore è libero di approvvigionarsi dei materiali nei luoghi ritenuti opportuni.

Tutte le prove sui materiali e sulle opere finite richieste dal Direttore dei Lavori, quando non è diversamente disposto dalle pattuizioni contrattuali, fanno carico all'Appaltatore.

Per verificare la rispondenza dei materiali approntati in fabbrica e di quelli montati o da montare in opera alle caratteristiche delle specifiche tecniche offerte ed alle altre condizioni contrattuali è riservata al Direttore dei Lavori la facoltà di eseguire tutti gli accertamenti e le prove in fabbrica, nonché le prove di funzionamento in opera che riterrà necessarie, e ciò indipendentemente dalle operazioni per il collaudo delle opere.

Perché il Direttore dei Lavori possa esercitare tale facoltà l'Impresa è tenuta a dare comunicazione scritta dell'avvenuto approntamento in fabbrica o in magazzino delle apparecchiature e dei materiali, i quali potranno essere impiegati solo dopo l'effettuazione, con esito positivo, delle prove di accettazione, ovvero dopo la comunicazione del Direttore dei Lavori di rinuncia alle prove.

Tutte le spese per le citate prove sono a carico dell'Impresa, incluse quelle relative al personale dell'impresa che, per conto del Direttore dei Lavori, presenza alle prove stesse.

Art. CI. 15 – MIGLIORIE ALLE MANUTENZIONI E ALLE FORNITURE

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa e anche con l'eventuale acquiescenza del Direttore dei Lavori, abbia impiegato materiali di qualità migliore o di lavorazione più accurata rispetto a quelli prescritti, non ha diritto ad alcun aumento dei corrispettivi pattuiti indipendentemente dai vantaggi che eventualmente derivino; in tal caso gli interventi saranno pertanto contabilizzati come se i materiali e la loro lavorazione avessero le qualità e le modalità di lavorazione prescritte.

Qualora, invece, sia riscontrata dal Direttore dei Lavori una qualità inferiore od una minore lavorazione e tuttavia le prestazioni siano ugualmente accettate dallo stesso Direttore dei Lavori, i corrispettivi saranno ridotti in proporzione del minor valore dei materiali o delle prestazioni.

CAPO II – ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE, STRAORDINARIE, PROGRAMMATE E DI PRONTO INTERVENTO, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DI CUI AL CONTRATTO

Art. CII. 1 – FIGURE PROFESSIONALI NOMINATE

L'Amministrazione dovrà nominare le seguenti figure professionali e fornire all'Impresa i loro riferimenti:

Responsabile Unico del Procedimento: _____
Coordinatore per la Sicurezza: _____
Direzione Lavori (Responsabile del Contratto): _____
Collaudatore: _____

L'Impresa fornitrice dovrà nominare e fornire all'Amministrazione i loro riferimenti
Referente del Contratto per l'Impresa: _____

Art. CII. 2 – DIRETTORE DEI LAVORI – CONSEGNA DEL SERVIZIO

DIRETTORE DEI LAVORI - NOMINA

ACS nominerà un proprio Direttore dei Lavori (Responsabile del Contratto) che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra ACS e l'Appaltatore.

Il Direttore dei Lavori assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ACS si riserva la facoltà di nominare uno o più assistenti del Direttore dei Lavori.

CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'inizio delle prestazioni sarà effettuato entro 45 giorni dalla stipula del Contratto.

Il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare il Direttore dei Lavori all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Alla consegna del servizio verrà redatto apposito "Verbale di consegna del Servizio", dalla cui data decorreranno i termini contrattuali.

Art. CII. 3 – RAPPRESENTANTE PER L'IMPRESA

RAPPRESENTANTE PER L'IMPRESA - NOMINA

L'Appaltatore, prima della consegna del servizio, nomina, comunicandolo al R.U.P. e al Direttore dei Lavori, un proprio Rappresentante in qualità di Direzione Lavori.

Il Direzione Lavori assume la piena responsabilità tecnica ed amministrativa della conduzione del Contratto e deve essere munito dei necessari poteri conferiti mediante apposita procura speciale con sottoscrizione autenticata, che l'Appaltatore deve consegnare in copia conforme all'originale al Direttore dell'esecuzione al momento della consegna dei servizi.

L'Appaltatore che non segua personalmente i servizi oggetto del presente appalto deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità, tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie all'esecuzione degli stessi e al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali e scritti emanati dalla Stazione Appaltante.

OBBLIGHI DEL RAPPRESENTANTE PER L'IMPRESA E DELL'APPALTATORE

Il Direzione Lavori dell'impresa appaltatrice assume - in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutela ambientale – tutte le competenze e responsabilità, previste dalla legge a carico dell'Appaltatore e da queste delegate.

Resta inteso che nei casi in cui non sia possibile delegare alcune delle precitate competenze e responsabilità, l'Appaltatore le assume e ne risponde direttamente.

Detto Responsabile dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dai luoghi di esecuzione dell'appalto, dietro semplice richiesta, il personale non addetto o non gradito alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore o il suo rappresentante dovranno, per tutta la durata dell'appalto, essere sempre reperibili.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, la Stazione Appaltante - previa motivata comunicazione all'Appaltatore - ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Rimane fermo l'obbligo dell'Appaltatore di svolgere attività di controllo sull'esercizio delle competenze delegate nonché l'esercizio diretto - da parte dell'Appaltatore - di quelle non delegabili per legge, ovvero non espressamente delegate.

Art. CII. 4 – MAGAZZINO E OFFICINA DELL'IMPRESA

MAGAZZINO

L'Appaltatore dovrà disporre di magazzino ricambi di dimensioni adeguate tale da poter stoccare i materiali elettrici, elettronici, elettromeccanici ed idraulici, necessari alla esecuzione di tutte le manutenzioni e/o forniture delle apparecchiature elettromeccaniche previste nell'Appalto.

In particolare, il Magazzino dovrà essere fornito di una adeguata scorta di ricambi originali delle relative case costruttrici delle elettropompe installate sugli impianti in maniera da poter effettuare ogni riparazione o sostituzione di singoli componenti richiesti dalla Direzione Lavori, nel rispetto dei tempi minimi concordati per l'esecuzione delle manutenzioni e/o forniture e/o servizi previsti dal Contratto.

Ai fini dell'ottimizzazione logistica e dei tempi di intervento, la Direzione Lavori si riserva la facoltà di consegnare all'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'intero Appalto, tutte o parte delle apparecchiature elettromeccaniche di scorta di sua proprietà, attualmente in giacenza presso i propri magazzini e/o nuovi acquisti, ritenute necessarie ai fini della installazione nell'ambito di attività eseguite in regime di pronto intervento.

La consegna viene effettuata mediante apposito verbale recante l'elenco delle apparecchiature elettromeccaniche di proprietà ACS consegnate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, previa corresponsione del prezzo a corpo di cui all'Elaborato n. 12 (Elenco Prezzi), per tutte le apparecchiature consegnate, avrà l'obbligo di depositarle e custodirle presso i propri magazzini e garantirne il mantenimento in efficienza nelle more della successiva installazione e/o restituzione.

Il mantenimento in efficienza sarà garantito attraverso un'attività di controllo delle apparecchiature in officina con verifica delle parti meccaniche ed elettriche e del loro stato di efficienza, comprensiva di eventuale verniciatura.

Qualora dal controllo dell'apparecchiatura risultasse indispensabile lo smontaggio della stessa per la sostituzione di parti meccaniche e/o elettriche, tali operazioni, previo assenso della Direzione Lavori, saranno computate a parte con l'applicazione dei relativi prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.

In relazione a detta attività di manutenzione per il mantenimento in efficienza, l'Impresa verrà ritenuta unica responsabile per eventuali danni o manomissioni alle apparecchiature consegnate.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di effettuare controlli presso i magazzini dell'appaltatore finalizzati alla verifica dell'effettivo stato di efficienza delle apparecchiature consegnate.

OFFICINA

L'Appaltatore dovrà disporre di idonea officina attrezzata munita di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi di riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche oggetto di manutenzione e/o forniture e/o servizi previsti nel Contratto.

Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di efficienza e funzionalità ed idonee all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tali da garantire la riparazione delle apparecchiature entro i tempi concordati.

Prima della consegna del servizio, l'Appaltatore consegnerà all'ufficio di Direzione Lavori specifica autodichiarazione che attesti la disponibilità di tutte delle attrezzature necessarie all'esecuzione dell'oggetto del Contratto in dotazione presso l'officina e l'idoneità di ciascuna risorsa dedicata in maniera esclusiva a tale struttura operativa, nonché la disponibilità degli attestati di formazione comprovanti le capacità tecniche dichiarate in sede di gara.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di tale dichiarazione e riscontrandone la difformità potrà, dipendentemente dalla gravità delle false dichiarazioni, applicare penali e/o proporre la rescissione del Contratto al RUP e ad ACS.

Art. CII. 5 – PERSONALE OPERATIVO, SQUADRE DI INTERVENTO

PERSONALE OPERATIVO

L'appaltatore dovrà disporre, per tutta la durata del Contratto, di idoneo Personale Qualificato composto da almeno:

- n. 5 saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da Enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a Norma UNI EN ISO 9606-1:2013 e succ. mod. ed integr.;
- n. 2 saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da Enti accreditati per la realizzazione di saldature su polietilene a Norma UNI 9737:2016 e succ. mod. ed integr.;
- n. 10 elettricisti muniti di attestato di qualifica PES (Persona Esperta) certificante l'idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (Norma CEI EN 50110-1:2014 - CEI 11- 27:IV edizione - CEI 78-17:2015).

Tutto il personale operativo deve essere formato ai sensi del D.P.R 14 settembre 2011 n. 177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma del Decreto Legislativo n. 81/08".

SQUADRE DI INTERVENTO

Ogni squadra deve garantire la completa autonomia esecutiva dell'intervento e dovrà essere composta da almeno 2 operai, ciascuno dotato di idoneo abbigliamento da lavoro, rispondente ad esigenze di funzionalità, protezione, sicurezza e comodità riportante il logo della Ditta ed il tesserino di riconoscimento per l'immediata individuazione.

Nella composizione della squadra, l'Appaltatore dovrà garantire sempre la presenza di un "addetto al primo soccorso" e di un "addetto al servizio antincendio" (ai sensi del D. Lgs. 81/08).

Ogni squadra operativa dovrà, di norma, avere la seguente dotazione minima:

- n.1 Automezzo attrezzato, adibito al trasporto di personale e mezzi meccanici e materiali;
- n.1 Attrezzatura elettrica completa;
- n.1 Strumentazione per l'analisi dei guasti elettrici funzionale alla diagnostica;
- n.1 Segnaletica a norma di legge per l'individuazione e la delimitazione dell'area di intervento;
- Idonea apparecchiatura di fotocamera al fine di tracciare con prova fotografica l'iter

evolutivo dell'intervento con rilevazione delle coordinate GPS. Tali foto dovranno avere risoluzione minima 1024x768 dpi.

La suddetta dotazione dovrà essere integrata in relazione alle attività da eseguirsi o su richiesta esplicita della Direzione dei Lavori.

In ogni caso ACS si riserva il diritto di accertare le effettive capacità del personale operativo utilizzato per l'Appalto e che comunque dovrà essere di proprio gradimento riservandosi di chiederne, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento dai luoghi di lavoro qualora occorrente.

Prima della consegna del servizio, l'Appaltatore consegnerà all'ufficio di Direzione del Servizio il curriculum di ciascuna delle risorse sopra riportate, nonché gli attestati comprovanti le capacità tecniche dichiarate.

La Direzione Lavori, prima della consegna del servizio, redigerà in contraddittorio con l'Appaltatore apposito verbale di verifica e approvazione della sede operativa, magazzino, officina e personale, anche sulla scorta della documentazione tecnica fornita dall'Appaltatore.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di tale dichiarazione e riscontrandone la difformità potrà, dipendentemente dalla gravità delle false dichiarazioni, applicare penali e/o proporre la rescissione del Contratto al RUP e ad ACS.

Art. CII. 6 – ORDINE DI ESECUZIONE E INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE

ORDINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA e/o MANUTENZIONE

I lavori oggetto del presente capitolato interessano gli impianti gestiti dall'Alto Calore Servizi SpA; la Direzione Lavori con richiesta specifica, provvederà a richiedere all'Appaltatore, che ne accetterà l'incarico, l'esecuzione del singolo incarico e/o attività e/o forniture.

INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE E CON PERSONALE DI ACS

L'Impresa prende atto che nell'espletamento delle operazioni di fornitura è possibile la interferenza con operatori dipendenti e/o incaricati di ACS e/o con le operazioni in svolgimento da parte di terze imprese incaricato da ACS, anche per attività similari, e quindi sarà possibile la

presenza contemporanea con personale interno all'ACS per la ordinaria gestione degli impianti e/o da personale dipendente di altre Imprese;

L'Impresa, si impegna a condurre i propri interventi in armonia con le esigenze dei suddetti senza reciproco intralcio ed evitando contestazioni pregiudiziali, impegnandosi a consentire l'uso delle proprie dotazioni e mezzi di sollevamento se ritenuto necessario dalla Direzione Lavori, per il personale dell'ACS e delle Imprese a ciò autorizzate.

Per tale interferenza e per gli oneri ad esse derivanti, l'Impresa non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso.

In caso di urgenza l'Impresa si impegna ad accettare ed osservare le disposizioni che la Direzione Lavori emanerà nell'interesse generale dal servizio.

Art. CII. 7 – SOSPENSIONI DEL CONTRATTO, DELL'ATTIVITA' E RIPRESA

SOSPENSIONI DEL CONTRATTO

In nessun caso le manutenzioni, le forniture e i servizi oggetto del presente Documento e del Contratto potranno essere sospese e/o rallentate dall'Appaltatore per propria iniziativa trattandosi di attività di pubblico interesse per la sicurezza e salute pubblica.

Le eccezioni e le osservazione/o contestazioni che l'Impresa potrà sollevare durante l'esecuzione del Contratto non potranno costituire motivo, per nessun motivo, di sospensione e/o ritardo nell'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui la Direzione Lavori dovesse constatare l'inadempimento dei termini e delle condizioni dell'espletamento e/o l'inesatta esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, la stessa Direzione Lavori potrà assegnare all'Appaltatore un termine perentorio entro il quale quest'ultimo sarà tenuto ad adempiere.

Nel caso di mancato adempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni inerenti all'esecuzione del Contratto nel termine assegnato ai sensi del precedente punto, la Direzione Lavori ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di differire la data di inizio del servizio e di sospendere temporaneamente a proprio insindacabile giudizio in tutto o in parte l'esecuzione del servizio, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r o pec.

Il differimento o la sospensione hanno effetto dal giorno stabilito dalla comunicazione.

La ripresa delle prestazioni deve essere richiesta dalla Direzione Lavori a mezzo di lettera raccomandata a/r o pec da inviarsi al Rappresentante dell'Impresa e deve avvenire nel giorno ivi stabilito o diversamente concordato tra le Parti.

Qualora la sospensione dovesse protrarsi per un periodo comunque superiore a 90 giorni, la Direzione Lavori avrà la facoltà di risolvere il Contratto ex art 1456 codice civile.

In tal caso l'Appaltatore avrà il diritto di ottenere il pagamento delle sole prestazioni già eseguite, senza alcun compenso aggiuntivo o indennizzo.

Eventuali differimenti e/o sospensioni disposti dalla Direzione Lavori non daranno luogo ad alcun compenso aggiuntivo né rimborso o indennizzo di qualsiasi natura per l'Appaltatore, il quale avrà diritto esclusivamente ad una proroga del termine di ultimazione del servizio, pari alla durata del differimento e/o sospensione.

È fatto divieto all'Appaltatore di sospendere o ritardare l'esecuzione degli obblighi tutti assunti con il Contratto in presenza di contestazioni e/o controversie sorte in riferimento alle prestazioni contrattuali, con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.

SOSPENSIONI DELLA SINGOLA ATTIVITA'

E' fatta salva la possibilità in casi eccezionali e imprevedibili che l'Impresa possa avanzare alla Direzione Lavori richiesta di sospensione dei lavori intesa come ritardo nell'avvio della singola attività di manutenzione, fornitura e/o servizio.

Le richieste di sospensione e/o ritardo delle singole attività non potranno essere presentate nei casi in cui la Direzione Lavori ne abbiano dichiarato l'urgenza e la indifferibilità; potranno essere inoltrate le richieste relative agli altri casi.

Avuto in debito conto la natura pubblica del servizio reso dall'Alto Calore Servizi SpA agli utenti distribuiti nei territori dei 127 Comuni soci e dalla priorità che il mantenimento in efficienza di tale servizio assume, trattandosi della distribuzione di una risorsa primaria per la vita umana, la Direzione Lavori valuterà, caso per caso, l'accogliibilità della richiesta e a suo insindacabile giudizio potrà rifiutarla; in conseguenza di tale rifiuto l'Impresa si impegna a garantire le forniture e le attività richieste come stabilite dal presente documento e dal Contratto.

Tutte le fasi di richiesta e rifiuto e/o accoglimento della sospensione e la sospensione degli interventi dovranno essere documentate da note che descrivano le motivazioni alla base delle richieste e delle scelte effettuate.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini sopra descritti non spetterà all'Appaltatore, in nessun caso, alcun compenso e/o indennizzo.

RIPRESA DELLA SINGOLA ATTIVITA'

Cessate le cause che hanno portato alla stesura del verbale di sospensione della singola attività, la Direzione Lavori, a suo insindacabile giudizio e secondo le norme di legge specifiche provvederà a redigere idoneo "Verbale di ripresa" che sarà esaustivo rispetto alle modalità e tempi della cessazione delle cause di impedimento dichiarate nel verbale di sospensione e causa della stessa.

FIRMA DEI VERBALI DI SOSPENSIONE E RIPRESA

I verbali di sospensione e ripresa dei lavori saranno firmati dalla Direzione Lavori e dal rappresentante dell'Impresa e, successivamente, inviati al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data di redazione.

Art. CII. 8 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

MODIFICHE E VARIANTI

ACS, in conformità a quanto eventualmente previsto nel Contratto in tema di modifiche e varianti, ha facoltà di apportare variazioni finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore al fine di cui sopra potrà proporre alla Direzione Lavori migliorie all'intervento richiesto; la stessa Direzione Lavori valutata la proposta potrà:

1. accettarla a suo insindacabile giudizio e, nel caso di accoglimento provvedere alla valutazione di un nuovo prezzo secondo le modalità di cui al presente documento e autorizzare la miglioria applicando il nuovo prezzo.

2. rifiutare la migliororia riservandosi anche di non effettuare l'intervento revocando l'incarico alla ditta e di effettuarlo individuando una diversa società per la sua esecuzione individuandola con specifica gara d'appalto.

Art. CII. 9 – RISERVE DELL'APPALTATORE

In nessun caso la presentazione di riserve da parte dell'Appaltatore, di qualsiasi natura e quantità, potrà essere causa di sospensione e/o ritardo negli obblighi di Contratto né di singole attività di manutenzione, forniture e servizi oggetto del presente Documento e del Contratto; ciò a causa della valenza di interesse, sicurezza e salute pubblica.

Nel caso in cui l'Appaltatore intenda avanzare riserve in ordine alle prestazioni eseguite, queste ultime dovranno essere formulate esclusivamente per iscritto e documentate con l'analisi dettagliata dei motivi e con l'indicazione delle somme di cui il medesimo ritiene di avere diritto.

Tali domande dovranno pervenire alla Direzione Lavori nel primo atto contabile successivo all'insorgenza o alla cessazione dell'atto o del fatto che, a suo avviso, ha determinato il pregiudizio.

In particolare, l'Appaltatore ha l'obbligo di iscrivere/confermare e dettagliare le riserve espresse nel registro di contabilità, entro e non oltre 15 giorni dall'atto della firma.

La mancata osservanza di quanto sopra indicato comporterà la decadenza del diritto dell'Appaltatore di far valere le riserve.

Le riserve presentate secondo le modalità previste saranno prese in esame da parte della Direzione Lavori solo in sede di liquidazione finale, salva la facoltà per la Direzione Lavori medesima di anticipare, qualora ritenuto essenziale per la prosecuzione del servizio, la valutazione delle riserve stesse.

L'avvenuta risoluzione delle riserve sarà verbalizzata mediante apposito atto sottoscritto dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore.

Art. CII. 10 – NORME PER L'ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE

Tutti i materiali, le apparecchiature ed i macchinari forniti devono corrispondere alle prescrizioni del presente documento ed essere stoccati presso i siti solo dopo l'accettazione da parte della Direzione Lavori.

L'accettazione non è comunque definitiva, se non dopo l'avvenuta installazione e messa in funzionalità che deve, comunque, avvenire entro la scadenza contrattuale.

Il collaudo e la presa in carico definitiva sarà verbalizzata solo all'avvenuta messa in funzionalità e la verifica del perfetto funzionamento di tutte le parti fornite.

Se la messa in funzionalità (collaudo) non fornirà esito positivo l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione delle apparecchiature e/o alla loro riparazione a discrezione insindacabile della Direzione Lavori.

L'Impresa deve sottoporre alla Direzione Lavori le specifiche dei materiali (delle apparecchiature e dei macchinari) che intende utilizzare, in accordo con le prescrizioni tecniche del progetto, presentando tutta la documentazione necessaria per definire compiutamente sia il materiale che lo stabilimento di produzione.

E' facoltà della Direzione Lavori prescrivere le prove che saranno ritenute necessarie, sia prima che dopo l'avvenuta fornitura delle apparecchiature e dei macchinari; le prove di accettazione potranno essere svolte presso gli stabilimenti di produzione, in cantiere o presso laboratori specializzati scelti dalla Direzione Lavori.

E' comunque facoltà della Direzione Lavori non effettuare prove in stabilimento qualora la Ditta fornitrice abbia la certificazione di qualità del processo di fabbricazione rilasciata da Enti autorizzati, ovvero in ogni altro caso in cui lo stesso Direzione Lavori non ritenga necessarie tali prove.

Tutte le spese per le suddette prove, comprese quelle logistiche del personale di Direzione Lavori, sono a carico dell'Impresa.

Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo le forniture che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo caso l'Appaltatore deve rimuoverli e sostituirli con altri a sue spese; in questo caso possono essere imposte limitazioni che possono andare fino alla proibizione dell'ulteriore approvvigionamento dei materiali della stessa origine.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera delle forniture e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Vizi di costruzione

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione delle forniture, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto.

Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

L'Appaltatore deve sostituire le forniture che il Direttore dei Lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Se l'Appaltatore contesta l'ordine del Direttore dei Lavori, la decisione è rimessa al Responsabile del Procedimento; qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio e in danno a quanto necessario per il rispetto del contratto.

Qualora il Direttore dei Lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'Appaltatore.

Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore, in caso contrario l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.

Art. CII. 11 – VERIFICHE IN CORSO DI LAVORAZIONE

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità delle forniture, di parte di

essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di fornitura e materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Art. CII. 12 – VERIFICA E CERTIFICATO DI CONFORMITA' PER LE SINGOLE ATTIVITA'

Le operazioni di verifica di conformità, ivi compresa l'emissione del relativo certificato, dovranno essere completate entro 1 (uno) mesi decorrenti dalla data di ultimazione dell'attività eseguita dall'Appaltatore.

Le spese per le suddette operazioni sono a carico dell'Impresa, che dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature ed i mezzi occorrenti nonché fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo ai sensi dell'art. 217 del D. Lgs 50/2016.

Art. CII. 13 – VERIFICHE FINALI E COLLAUDO DELLE SINGOLE ATTIVITA'

VERIFICHE FINALI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di procedere alle attività di verifica di conformità o di collaudo delle attività di manutenzioni ordinarie e straordinarie, di pronto intervento e/o forniture e servizi, tutte oggetto del presente documento e contratto, in qualsiasi momento e a maggior ragione al termine di ogni singolo incarico ordinato all'Appaltatore secondo le modalità e le condizioni eventualmente indicate nel Contratto e negli Elaborati a base dell'affidamento, che avranno lo scopo di controllare la rispondenza delle prestazioni alle condizioni richieste nello stesso Contratto.

Le verifiche avranno lo scopo di accertare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Tali attività hanno anche lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

La Direzione Lavori approverà, di volta in volta, le modalità tecnico esecutive delle prestazioni che non fossero già completamente definite nei documenti contrattuali, nonché degli eventuali servizi aggiuntivi e/o di modifica, senza peraltro assumere responsabilità di sorta e senza sollevare l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

In corso d'opera la Direzione Lavori e/o altro incaricato al collaudo può effettuare visite in caso di anomalo andamento delle prestazioni rispetto al programma per accertarne le cause oppure al fine di accertare il progressivo regolare svolgimento delle prestazioni stesse, in particolare per la presenza di prestazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione.

Le verifiche di conformità saranno effettuate direttamente dal Direttore dei Lavori o da suo delegato.

ACS si riserva, nel caso di prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, la possibilità di affiancare il Direzione Lavori ad un soggetto o ad una commissione composta da due o tre soggetti che siano in possesso della competenza tecnica eventualmente necessaria in relazione all'oggetto del contratto.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dei principali estremi del Contratto, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- la provincia e la località;
- il lavoro appaltato, la data e l'importo contrattuale;
- la data del contratto e degli atti supplementari e integrativi;
- l'importo della spesa;
- le generalità dell'Appaltatore;
- le date dei processi verbali di consegna e di ultimazione delle prestazioni;
- il tempo prescritto per l'esecuzione con l'indicazione delle eventuali proroghe e sospensioni;
- nominativo del Direttore dei Lavori che procede alla verifica;
- i giorni della verifica di conformità;
- le generalità degli intervenuti e di quelli che, sebbene invitati, non intervenissero.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Il processo verbale deve essere firmato dal Direttore dei Lavori e da eventuali soggetti costituenti la commissione di verifica, dal Rappresentante dell'Impresa e dalle altre persone eventualmente intervenute.

Il Direttore dei Lavori che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del Direttore dei Lavori.

Sulla base di quanto rilevato, il Direttore dei Lavori indica se le prestazioni sono o meno soddisfacenti le prescrizioni contrattuali, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, soddisfacenti previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il Direttore dei Lavori espone il proprio parere sulle eventuali contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Il processo verbale di controllo unitamente alla relazione riservata dovranno essere trasmessi al Responsabile del Procedimento entro quindici giorni successivi alla data dei controlli.

Tale verbale dovrà riferire anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Impresa.

L'Impresa, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'Impresa non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dei Lavori dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all' Impresa.

Le spese per le suddette operazioni sono a carico dell'Impresa, che dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature ed i mezzi occorrenti nonché fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Resta comunque inteso che le verifiche, il collaudo e l'accettazione di tutti i servizi nel loro complesso non sollevano l'Appaltatore né dai suoi obblighi nei confronti di ACS né dalle responsabilità civili, amministrative e penali previsti dalla normativa pro tempore vigente, dal Contratto e dagli Elaborati a base dell'affidamento per qualsiasi vizio o difetto della prestazione.

COLLAUDO DELLE SINGOLE ATTIVITA'

L'Appaltatore è responsabile di tutte le fasi di installazione, cablaggio, programmazione, avvio e messa in funzionalità e fino al collaudo per tutte le attività di manutenzione ordinarie e/o straordinarie, in pronto intervento, forniture e servizi di cui al presente documento e al Contratto.

Durante l'esecuzione delle attività la Direzione dei Lavori può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente documento o nel contratto.

Le operazioni di collaudo e la presa in carico delle forniture dovrà essere comunque effettuato entro 15 gg. Dall'avvenuta regolare esecuzione dell'attività.

La Direzione dei Lavori provvederà a comunicare all'Impresa l'avvenuta verifica di funzionalità dell'intera attività e/o di ogni singola sua parte e comunicherà la data di inizio delle operazioni di collaudo della fornitura che dovranno concludersi, per l'intera fornitura, entro il termine di cui sopra.

Comunicherà, altresì, in dipendenza delle caratteristiche, numero e tipologia delle anomalie riscontrate sulle forniture e delle prove necessarie per verificare il quantitativo, la funzionalità delle apparecchiature, nonché la rispondenza della fornitura con quanto indicato nell'offerta dell'Impresa e con quanto stabilito nel presente capitolato, oltreché dalla legge e normative di settore.

A tal fine, l'Impresa, dovrà fornire la strumentazione e l'assistenza di personale specializzato, per eseguire tutte le verifiche che la Direzione dei Lavori riterrà opportune.

Il "Verbale di collaudo" sarà sottoposto ad approvazione da parte del RUP o di incaricato/i al Collaudo.

In caso di esito negativo della prova di collaudo, l'Impresa dovrà presentare al nuovo collaudo altro materiale, in sostituzione di quello rifiutato, entro un termine da concordare con la Direzione Lavori, il RUP o altro incaricato al collaudo.

Il nuovo termine, che decorre dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo del collaudo, non potrà essere comunque superiore a 15 giorni naturali e consecutivi.

In caso di inadempienza, in ogni caso, si applicheranno le penali previste per il superamento dei termini a scadenza, con esclusione dal computo delle penali dei giorni che intercorrono dalla data di approntamento al collaudo a quella di comunicazione dell'esito negativo del collaudo.

Se eventualmente gli interventi di manutenzione ordinari e/o straordinari, di pronto intervento e/o programmati, le forniture e i servizi di cui al presente documento e al Contratto dovessero, una volta completate, non essere pienamente funzionali e/o dovessero manifestare malfunzionamenti o mancato esito favorevole non imputabili ad ACS, al suo personale e/o di società terze incaricate da ACS, queste dovranno essere sostituite e/o riparate a insindacabile giudizio della Direzione Lavori a cura e spese dell'Appaltatore; nel caso di sua immobilità gli interventi saranno eseguiti in danno e i costi detratti dal successivo pagamento.

Parimenti, se i servizi di consulenza tecnico-amministrativi non dovessero giungere definitivamente a termine per cause non imputabili a ACS saranno portate a termine dalla Direzione Lavori e i costi detratti dal successivo pagamento.

Art. CII. 14 – PENALI PER RITARDI SULLE SINGOLE ATTIVITA'

Sono ammesse penali nel caso di ritardo sui tempi di ultimazione della singola attività (commessa) senza giusta motivazione.

Sarà applicata la penalità per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di ultimazione della commessa del 2% (due per cento) dell'importo netto di contratto, con un minimo di € 150,00/giorno (eurocentocinquanta/giorno).

Le penali parziali saranno applicate ad ogni pagamento e detratte dall'importo della rata di contratto.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 15% dell'intero ammontare netto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto e di far eseguire le restanti forniture alla ditta seguente nella graduatoria desunta dalle operazioni di gara, addebitando alla Ditta inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni.

Art. CII. 15 – COLLAUDO GENERALE

Il “Collaudo generale” consiste nella verifica che ogni singola attività effettivamente assegnata all’Impresa si sia conclusa regolarmente e sia stata singolarmente collaudata.

Al “Collaudo Generale” verranno allegati tutti i collaudi delle singole attività e, queste, saranno considerate parte integrante di esso.

Solo in seguito ad esito positivo può essere emesso il “Certificato di ultimazione del Servizio”.

Art. CII. 16 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

Il “Certificato di ultimazione del Servizio” sarà redatto successivamente alla chiusura del “Collaudo generale” che verrà allegato facente parte integrante del Certificato.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall’Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta espressa dell’Appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione delle forniture e comunque almeno 30 giorni prima la scadenza del termine medesimo e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili.

Il certificato verrà redatto dal Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l’Impresa Appaltatrice.

Il Direttore dei Lavori, a valle di una comunicazione scritta inviata all’Impresa, procederà eventualmente alle constatazioni in contraddittorio, rileverà e verbalizzerà eventuali vizi e difformità delle prestazioni eseguite che l’Impresa Appaltatrice sarà tenuta ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell’Ente Appaltante.

Art. CII. 17 – CONTO FINALE DEI SERVIZI

Il conto finale, inteso come “Rendicontazione definitiva delle forniture”, sarà redatto entro 15 giorni dalla data del “Certificato di ultimazione del Servizio”.

Con la firma del conto finale l'Impresa ne accetta l'ammontare e rinuncia a qualsiasi altra richiesta e pretesa.

Entro il termine massimo di 90 giorni dalla data del "Certificato di Ultimazione del Servizio" il Direttore dei Lavori compila il "Conto finale dei servizi" e invita l'Appaltatore a prenderne cognizione e a sottoscriverlo entro il termine di trenta giorni.

Il "Conto finale dei servizi" si intende definitivamente accettato dall'Appaltatore, qualora quest'ultimo non lo sottoscriva entro il termine di cui al presente articolo ovvero lo sottoscriva senza riserve.

Nel sottoscrivere il conto finale l'Appaltatore può apporre, nei modi e nei termini all'uopo stabiliti, soltanto le riserve che si riferiscano a fatti emergenti esclusivamente dal "Conto finale dei servizi" stesso ed è tenuto a confermare, a pena di decadenza, le riserve, sino a quel momento già iscritte negli atti contabili, che non siano state oggetto di composizione tra le parti.

CAPO III – CONTRATTO – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Art. CIII. 1 – CONTRATTO E NORMATIVE

Il presente documento “Capitolato Speciale e Disciplinare Tecnico” costituisce riferimento relativamente alle modalità di espletamento delle condizioni di Contratto e alle specifiche tecniche richieste per l’esecuzione della manutenzione ordinaria e di pronto intervento sulle apparecchiature elettromeccaniche a servizio degli impianti gestiti da ACS per la captazione, il sollevamento, l’adduzione e la distribuzione di acqua potabile ed inclusi nello schema idrico acquedottistico gestito da ACS SpA.

Per quanto non previsto nel presente Documento, si rinvia nell’ordine:

1. al Contratto
2. agli Elaborati a base dell’affidamento
3. alla normativa vigente in materia di appalti pubblici
4. alle norme tecniche di settore vigenti
5. alle disposizioni del codice civile.

In caso di incompatibilità o contrasto tra i documenti contrattuali indicati e/o i relativi allegati dai medesimi richiamati, si osserva l’ordine dei dispositivi sopra elencati.

Nel corso dell’Appalto, l’Appaltatore è tenuto ad ottemperare, tra l’altro, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle disposizioni della normativa pro tempore vigente in materia di tutela e salvaguardia dell’ambiente, di smaltimento rifiuti, di sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari ed alle prescrizioni adottate dalle competenti Autorità pubbliche, con conseguenti oneri a suo esclusivo carico.

Qualora, dopo la data di sottoscrizione del Contratto dovessero entrare in vigore nuove normative, anche di natura tecnica, o dovessero essere modificate quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate dall’Appaltatore.

Con la sottoscrizione del Contratto, l’Appaltatore dichiara e dà atto ad ACS che:

- in caso di dubbio, le disposizioni del Contratto sono interpretate sempre nel senso più favorevole ad ACS.
- di aver attentamente letto e di ben conoscere ogni previsione del Codice Etico, dell'Appalto, del Contratto, del Capitolato e Disciplinare, di ciascuno degli atti degli Elaborati a base dell'affidamento, nonché di accettare integralmente e senza alcuna riserva e/o eccezione il contenuto di tutti i predetti atti e documenti.
- Di essere edotto compiutamente su tutte le specifiche economiche-tecnico-normative richieste e disposte da ACS per l'espletamento della gara d'appalto e per la esecuzione della manutenzione ordinaria e di pronto intervento, incluso delle eventuali forniture di apparecchiature e dei servizi previsti nel presente appalto
- Di essere a conoscenza delle difficoltà tecniche per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto connesse con la quantità degli impianti interessati e della loro disposizione territoriale nelle Province di Avellino, Benevento e Napoli; delle conseguenti difficoltà operative e dei costi connessi ai trasporti dal cantiere agli stabilimenti e/o tutto quanto altro conseguente alle necessità per dare finita la manutenzione e/o la fornitura di apparecchiatura e/o dei servizi richiesti dalla Direzione Lavori
- Di ritenere i prezzi inclusi nell'elaborato "Elenco prezzi", corretti dal ribasso offerto in fase di partecipazione alla gara d'appalto, sicuramente remunerativi di tutti i costi connessi all'espletamento dell'oggetto dell'appalto e di non poter richiedere la loro correzione in nessun caso per qualsiasi motivo e neanche non prevedibile e/o non previsto in fase d'appalto.

Art. CIII. 2 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre al presente documento, anche i seguenti elaborati:

- Allegato 1: Elenco Prezzi, eventualmente corretto per comodità depurando i singoli prezzi del ribasso offerto di cui alla "Scheda offerta"
- Allegato 2: "Scheda di offerta"
- Allegato 3: documenti e offerta di gara d'appalto

Art. CIII. 3 – MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato “a misura” in quanto riferentesi a commesse singole consistenti nell’espletamento di:

- Manutenzioni ordinarie
- Manutenzioni straordinarie
- Manutenzioni Programmate
- Pronti interventi manutentivi
- Forniture di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche
- Fornitura di servizi tecnico-amministrativi (rilascio certificazioni, progettazioni, ecc.)

Tali attività sono remunerate a fronte di compensi a base di Contratto determinati da quelli inclusi nell’allegato di gara “Elenco Prezzi” depurati della percentuale di ribasso offerta in fase di espletamento di gara d’appalto dall’impresa appaltatrice.

Non sono comunque riconosciuti, nella “misura” delle opere, ampliamenti o aumenti dimensionali di alcun genere se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori, pena la mancata contabilizzazione della prestazione eseguita.

Nel corrispettivo per l’esecuzione dei servizi a misura s’intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l’opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente documento e da quelli inclusi nel Contratto

L’importo contrattuale è quello definito nella “Scheda di offerta” compilata dall’Appaltatore in sede di gara mentre quello “effettivo” sarà determinato dal compenso complessivo riconosciuto alla scadenza di contratto in misura conseguente alle effettive attività svolte e collaudate.

Art. CIII. 4 – DURATA DELL’APPALTO, CONSEGNA FORNITURA, PROROGHE E PENALI

DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è fissata in anni 2 (due) a decorrere dalla data del "Verbale di consegna del Servizio".

PROROGHE

È ammessa la proroga del contratto come previsto dalla normativa ed in particolare riferimento all'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. CIII. 5 – ANTICIPAZIONE

All'Appaltatore non sarà concessa alcuna anticipazione sull'importo del contratto.

Art. CIII. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura per l'importo complessivo della singola attività o commessa sarà emessa entro 30 giorni dal collaudo della manutenzione, intervento, fornitura e/o servizio sempre che non vengano sollevate osservazioni dalla Direzione Lavori; in tal caso il collaudo non potrà essere redatto prima della risoluzione di queste.

Le fatture dovranno essere emesse intestate a: «Alto Calore Servizi SpA, Corso Europa, 171 – 83100 Avellino», con le modalità concesse con la fatturazione elettronica - codice SDI 9D20XIQ; in ogni fattura l'Appaltatore provvederà a riportare:

- Il riferimento al numero di contratto
- codice CIG
- il numero e la data dell'ordine emesso dalla Direzione Lavori
- il codice SDI 9D20XIQ per la fatturazione elettronica
- IVA in regime di IVA Split, scissione pagamenti ex art 17-ter DPER 633/72
- Descrizione sommaria dell'intervento

- gli estremi per effettuare il pagamento mediante bonifico bancario nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L. 136/2010;

In mancanza di tali indicazioni sarà impossibile provvedere alla liquidazione.

All'Appaltatore saranno corrisposti i pagamenti corrispondenti ad ogni singolo intervento entro 90 (novanta) gg. data f.f.m..

È ammessa una tempistica differente per la liquidazione delle somme fatturate se concordato con l'Amministratore Unico di ACS SpA e a suo insindacabile parere.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei servizi può essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale; differentemente può ritardarsi a dopo il conto finale il pagamento delle ultime fatture relative ad attività già collaudate.

L'emissione del pagamento da parte di ACS è comunque subordinato alla verifica con esito positivo della regolarità contributiva dell'impresa attestata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Sulle somme dovute saranno operate - nel rispetto della normativa fiscale e anche secondo le previsioni di cui al Contratto ed agli Elaborati posti a base dell'affidamento – le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Art. CIII. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO A SALDO, ESECUZIONI IN DANNO

Una volta emesso ed accettato il “Conto finale dei Servizi” può essere emessa eventualmente la rata di saldo.

L'impresa, potrà emettere idonea fattura entro 30 giorni dall'accettazione del Conto finale con le modalità di cui all'articolo precedente.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, codice civile, permanendo, nonostante ogni precedente verifica, accettazione dei materiali, verifiche intermedie e parziali, il diritto da parte di ACS, nel periodo di garanzia e nell'ipotesi in cui riscontri in sede di esercizio, vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei servizi, di:

1. chiedere che l'Appaltatore, entro il termine di garanzia, elimini tutti i vizi e difformità, a propria cura e a proprie spese;
2. eliminare i vizi, difetti e difformità riscontrati da ACS, ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, o di fare eseguire ad altra impresa quanto necessario od opportuno per eliminare i problemi riscontrati, addebitandone il relativo importo all'Appaltatore;
3. chiedere la restituzione parziale e/o totale dei corrispettivi già liquidati.

In tutti i casi ACS ha diritto al risarcimento del danno.

Qualora i servizi per eliminare i vizi, difetti e difformità comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto al ripristino completo, a perfetta regola d'arte, di tutte le opere danneggiate, a sue spese oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate da ACS Spa nel caso in cui quest'ultimo abbia fatto eseguire le opere di ripristino da altra impresa.

In caso di vizi, difetti o difformità dei materiali e/o del servizio appaltato che rendano l'opera inadatta alla sua destinazione, la GORI Spa ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto salvo il risarcimento del danno.

Art. CIII. 8 – PREZZI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

PREZZI DI CONTRATTO

Il contratto è stipulato, come già detto, “a misura” in quanto riferentesi a commesse singole consistenti nell'espletamento di:

- Manutenzioni ordinarie

- Manutenzioni straordinarie
- Manutenzioni Programmate
- Pronti interventi manutentivi
- Forniture di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche
- Fornitura di servizi tecnico-amministrativi (rilascio certificazioni, progettazioni, ecc.)

Tali attività sono remunerate a fronte di compensi di cui all' "Elenco Prezzi" allegato al Contratto ottenuto dall' "Elenco Prezzi" a base di gara depurato della percentuale di ribasso offerta in fase di espletamento di gara d'appalto dall'impresa appaltatrice.

I prezzi unitari, ottenuti come detto, alle condizioni tutte del contratto e del presente documento, s'intendono dunque accettati integralmente dall'Impresa in base a valutazioni e calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata del Contratto.

I prezzi offerti dall'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto; pertanto l'Appaltatore si impegna fin d'ora a non richiedere, per tutta la durata del Contratto, alcuna revisione e/o adeguamento dei prezzi.

I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese e gli oneri comunque correlati all'esecuzione del Contratto a perfetta regola d'arte ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, gli oneri di trasporto, di deposito etc., nonché gli oneri non espressamente previsti e che comunque siano necessari a garantire la prestazione.

In nessun caso le prestazioni oggetto del Contratto possono essere sospese dall'Appaltatore, il quale dà atto e dichiara a tal proposito, di essere ben edotto e consapevole che le prestazioni oggetto del Contratto sono funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale di competenza delle Amministrazioni Comunali socie di ACS e dei Comuni detti sub-distributori cui ACS adduce la risorsa idrica pattuita in convenzione.

Con la stipula del contratto, l'Impresa riconosce esplicitamente che nella determinazione dei prezzi ACS ha tenuto conto di quanto può occorrere per dare l'attività richiesta compiuta a regola d'arte, incluso l'utile e tutto quanto necessario a garantire gli obblighi per l'esecuzione delle attività così come stabilito nel presente documento e nei documenti che si intendono allegati al Contratto.

I prezzi di cui all' "Elenco prezzi" allegato al Contatto si riferiscono a servizi interamente finiti in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri ed alee relative.

Sono stati calcolati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei servizi a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni del presente documento e del Contratto e sono comprensivi delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali e degli oneri non dettagliati ma necessari all'esecuzione sia per quanto riguarda gli approvvigionamenti, i trasporti, gli immagazzinamenti, che per le attività provvisoriale e l'approvvigionamento delle attrezzature e mezzi d'opera e l'organizzazione dell'Appaltatore, nonché tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori.

I prezzi, salvo le indicazioni particolari contenute nelle singole voci di elenco, sono validi in tutto il territorio delle Amministrazioni Comunali socie di ACS inclusi anche per i Comuni detti sub-distributori.

REVISIONE PREZZI DI CONTRATTO – REDAZIONE NUOVI PREZZI

Per quanto sopra, l'Appaltatore non potrà chiedere ad ACS alcuna revisione dei prezzi ed espressamente rinuncia alle facoltà e ai diritti di cui agli artt. 1467 e 1664 del codice civile. 13.7.

Potrà nei casi previsti dal presente documento chiedere, in via del tutto eccezionale, la redazione di nuovi prezzi per le attività richieste dalla Direzione Lavori e non incluse nell' "Elenco prezzi" di Contratto.

I nuovi prezzi dovranno essere, a discrezione della Direzione Lavori che potrà anche rifiutare senza motivazione la richiesta dell'Impresa, redatti, accettati e concordati tra la Direzione Lavori e l'Impresa con atto scritto approvato anche dal Responsabile del Procedimento.

Il reiterarsi continuo delle richieste di redazione e accordo su nuovi prezzi potrà costituire causa di richiesta, da parte della Direzione Lavori, di rescissione del contratto.

La Direzione Lavori potrà, nel caso ritenga necessario provvedere alla redazione di nuovi prezzi, per motivi tecnici, di urgenza e/o opportunità, per l'esecuzione di attività ritenute necessarie e non previste nel Contratto e per le quali non si disponesse all'interno del Contratto di prezzi corrispondenti, procederà alla determinazione degli stessi secondo le seguenti strategie scelte a sua discrezione insindacabile:

- a) desumendoli dalla Tariffa Lavori Pubblici Regione Campania 2018, approvata con D.G.R. n. 824 del 28.12.2017 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 1 del 2 Gennaio 2018;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto;
- c) ricavandoli da nuove analisi e/o indagini di mercato, qualora sia impossibile l'assimilazione di cui alla precedente lettera o se ritenuto più opportuno per motivi tecnici o di tempistica

I nuovi prezzi, così determinati vengono sottoposti all'approvazione del R.U.P., se non sia necessario un maggiore impegno di spesa rispetto allo stanziamento di progetto, e all'Amministratore Unico di ACS (su proposta del R.U.P.) qualora sia necessario un ulteriore impegno di spesa.

Art. CIII. 9 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Tra le attività oggetto di Contratto solo le Manutenzioni in Pronto Intervento non sono programmabili; tutte le altre possono essere oggetto di programma di intervento con prospettiva di breve e/o medio e/o lungo termine; pertanto, le attività oggetto di programmazione sono le seguenti:

- Manutenzioni ordinarie
- Manutenzioni straordinarie
- Manutenzioni Programmate
- Forniture di apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche
- Fornitura di servizi tecnico-amministrativi (rilascio certificazioni, progettazioni, ecc.)

Le Manutenzioni in Pronto Intervento seguono a emergenze generalmente urgenti e indifferibili, pertanto, avranno sempre la priorità sulle attività programmate e, l'Impresa, per le eventuali variazioni alla programmazione effettuata dalla Direzione Lavori non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo neanche se trattasi di danni subiti in conseguenza del mancato intervento inserito in programma.

La Direzione Lavori nominata avrà cura di redigere con cadenza mensile, bimestrale, ecc. a sua totale discrezione uno o più programmi di intervento per le attività sopra elencate.

Nei programmi dovranno specificarsi, oltre la data, anche il tipo, la qualità e la quantità attività che l'Impresa si obbliga con la firma del Contratto ad effettuare presso i siti indicati dalla Direzione Lavori, al fine di consentire le eventuali attività e per rendere usufruibili gli spazi necessari al corretto svolgimento delle attività l'Impresa potrà richiedere un sopralluogo preliminare.

Art. CIII. 10 – MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO

In nessun caso i servizi oggetto del presente documento potranno essere sospesi dall'Appaltatore.

Qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 1/5 dell'importo del Contratto, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni e modalità previste dal Contratto e dagli Elaborati a base dell'affidamento.

Non è ammessa alcuna variazione ai prezzi di Contratto; tuttavia, per attività non previste nel Contratto è possibile concordare nuovi prezzi con atto sottoscritto tra le parti

Nessuna variazione o modifica agli Elaborati a base dell'affidamento e/o al Contratto può essere introdotta/effettuata dall'Appaltatore, se non previa autorizzazione della Direzione Lavori, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto dei presupposti, delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa e, comunque, sempre con atto sottoscritto dal Responsabile dell'Impresa (o dall'Appaltatore) e dalla Direzione Lavori (o dall'Amministratore Unico di ACS).

ACS, in conformità a quanto eventualmente previsto nel Contratto in tema di modifiche e varianti, ha facoltà di apportare variazioni finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità del servizio al cittadino oggetto della propria vocazione sociale.

Nessuna variazione o modifica agli Elaborati a base dell'affidamento e/o al Contratto può essere introdotta/effettuata dall'Appaltatore, se non previa autorizzazione della Direzione Lavori e del RUP, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto dei presupposti, delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile alla Società.

Art. CIII. 11 – GARANZIE SULLE APPARECCHIATURE E SULLE FORNITURE

La garanzia fornita dall'Appaltatore dovrà essere, per ogni singola apparecchiatura e/o componente e/o attività, almeno della durata di:

- 📅 2 anni (24 mesi) nel caso di apparecchiature e forniture nuove di fabbrica*
- 📅 1 anni (12 mesi) nel caso di apparecchiature e forniture revisionate e/o usate accettate dalla Direzione Lavori.*

Art. CIII. 12 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non sarà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni dalla stessa subiti per qualsiasi causa durante le attività di manutenzione ordinaria e per il periodo di validità del presente appalto.

Art. CIII. 13 – SINISTRI E DANNI

L'Impresa è responsabile, in sede civile e penale, di ogni sinistro o danno che possa derivare alle cose ed alle persone in conseguenza dell'esecuzione delle forniture o per altre cause ad essi contingenti.

Art. CIII. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del Contratto in tutto o in parte

È vietata la cessione del credito a meno che ACS SPA, con apposito provvedimento, non determini diversamente in seguito a specifica richiesta.

È vietato il subappalto.

Art. CIII. 15 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Si rinvia a quanto disposto in sede di Disciplinare di gara d'appalto

Art. CIII. 16 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1. frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
3. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
4. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
5. sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
6. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle attività nei termini assegnati;
7. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
8. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
9. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81/2008 e successivo integrativo e correttivo decreto legislativo n° 106/2009.

In tal caso, fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno che dovesse derivare dalla stipula di un nuovo contratto o dall'esecuzione di ufficio, all'Appaltatore spetterà la sola liquidazione delle forniture regolarmente eseguite, accettate e collaudate dalla Direzione dei Lavori.

Art. CIII. 17 – ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, l'Alto Calore Servizi SpA si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'aggiudicatario, fermo restando il diritto dell'Alto Calore Servizi SpA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.

Art. CIII. 18 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

ACS avrà diritto, qualora ragionevolmente ritenga che una o più risorse non garantiscano la professionalità richiesta dalle rispettive categorie, di ottenere - previo preavviso di almeno 15 giorni comunicato dall'Appaltatore - che tali risorse vengano sostituite, a totale carico dell'Appaltatore, con altre che garantiscano quanto sopra.

La mancata sostituzione entro 15 giorni dalla comunicazione darà facoltà all'Appaltatore di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

L'Appaltatore assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze minime indicate da ACS nel presente documento, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso, se per far fronte alle prestazioni contrattuali risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.

Ogni onere connesso con gli adempimenti di cui al presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

Quanto disposto dal presente articolo si applica anche alle Imprese cui siano affidati subappalti o subaffidamenti o subcontratti se autorizzati da ACS, se previsto dalla legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere a che siano osservate le norme di cui al presente articolo anche da parte degli eventuali subappaltatori o subaffidatari o subcontraenti nei confronti del loro personale dipendente con le modalità sopra descritte.

L'Appaltatore è responsabile in solido della osservanza del presente articolo da parte dei soggetti subappaltatori o subaffidatari o subcontraenti nei confronti dei loro dipendenti.

L'Appaltatore si obbliga a collaborare nell'evenienza di pretese e/o azioni del proprio personale o dei propri collaboratori e/o del subappaltatore o del subaffidatario o del subcontraente, nonché dei dipendenti di questi ultimi, nei confronti di ACS e si obbliga, altresì, a tenere indenne e manlevare la stessa ACS da qualsiasi pretesa avanzata dai propri dipendenti o dei propri collaboratori e/o del subappaltatore o del subaffidatario o del subcontraente e dei dipendenti di questi ultimi, anche ai sensi dell'art. 1676 codice civile, dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 276/2003, nonché dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 81/2008, fermo restando in ogni caso quanto stabilito al precedente art. 19.

L'Appaltatore terrà comunque indenne ACS da ogni sanzione o conseguenza pregiudizievole comminata dalla pubblica Autorità per eventuali violazioni di tutto quanto sopra previsto ed in relazione ad eventuali violazioni relative alla mancata corresponsione all'erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed al regolare e corretto versamento dell'imposta sul valore aggiunto e, ciò, anche per il subappaltatore o per il subaffidatario o per il subcontraente.

Art. CIII. 19 – CLAUSOLA DI MANLEVA

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore si impegna espressamente – anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 codice civile – a tenere indenne e manlevata ACS da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole che alla medesima ACS dovesse derivare, in sede giudiziale e non, per effetto del proprio comportamento, anche omissivo, nella esecuzione delle prestazioni poste a suo carico relativamente e nell'ambito del Contratto.

L'Appaltatore assume, con pieno e definitivo effetto liberatorio per ACS, ogni più ampia responsabilità civile e amministrativa, nel caso di sinistri e/o incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone e/o alle cose, anche se estranee all'oggetto del Contratto ma comunque riconducibili ad un comportamento dell'Appaltatore, nel corso delle prestazioni previste dal Contratto ed in dipendenza di esse prestazioni.

L'Appaltatore dichiara e garantisce che da tali responsabilità si intendono sollevati ed esclusi, ad ogni effetto di legge, oltre che ACS anche i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti ed

ogni altra persona fisica o giuridica che intrattiene rapporti con la medesima ACS ai fini e nell'ambito del Contratto.

Pertanto, l'Appaltatore dichiara ed espressamente garantisce di tenere indenne e manlevata la ACS, i suoi dipendenti, consulenti e collaboratori, in ordine e relativamente a qualunque eventuale pretesa avanzata da terzi per danni e/o pregiudizi che dovessero generarsi nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, con l'effetto che l'Appaltatore resta obbligato nei confronti di ACS, su semplice richiesta scritta di quest'ultima, a farsi carico ed a gestire direttamente il relativo conseguente contenzioso anche giudiziale eventualmente insorto, accollandosene tutte le conseguenze ed estromettendo dallo stesso contenzioso ACS ovvero chiedendo l'espressa estromissione della medesima ACS dalle controversie.

Inoltre, l'Appaltatore esonera, manleva e tiene indenne ACS da ogni responsabilità per le conseguenze ad eventuali sue infrazioni e/o illeciti di qualsiasi natura che fossero accertate durante l'esecuzione delle prestazioni previste dal Contratto, in violazione alla normativa pro tempore vigente in materia di tutela, sicurezza e salute dei lavoratori nonché, in generale, anche di tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

A tale ultimo proposito, limitatamente e nella misura economica relativa alle infrazioni ed agli illeciti accertati, non sono effettuati i pagamenti a favore dell'Appaltatore se quest'ultimo non presenta preventivamente ad ACS i documenti riguardanti la regolarizzazione delle predette infrazioni ed illeciti accertati.

Art. CIII. 20 – RECESSO

ACS si riserva la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento senza necessità di dover fornire alcuna giustificazione all'Appaltatore e senza che lo stesso possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo, oltre quelli previsti dalle disposizioni che seguono del presente articolo.

La volontà di ACS di recedere dal Contratto è comunicata per iscritto a mezzo raccomandata a/r o pec indirizzata all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

Trattandosi l'oggetto del Contratto, di singole commesse e non di un unico appalto, in caso di recesso di ACS, sono corrisposti all'Appaltatore i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente ed utilmente eseguite alla data del recesso, fermo restando che l'Appaltatore rinuncia

sin d'ora a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa risarcitoria, nonché ad ogni ulteriore eventuale compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Art. CIII. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando il Direttore dei Lavori accerta che uno o più comportamenti posti in essere dall'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni del Contratto, incluso il caso in cui sia compromessa la buona riuscita delle prestazioni e la regolare erogazione del S.I.I., invia al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore regolarmente ed utilmente a favore di ACS e che devono essere accreditate all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, ACS, su proposta del Responsabile dei Lavori, dispone la risoluzione del Contratto; in particolare, gli effetti della risoluzione si producono mediante comunicazione a mezzo PEC di ACS all'Appaltatore, senza necessità di ulteriore manifestazione di volontà e di ulteriori formalità da parte della medesima ACS.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del Contratto risolto ai sensi del presente articolo, è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove ACS non stabilisca di avvalersi – a suo insindacabile e discrezionale giudizio – della facoltà di interpello prevista dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

ACS ha altresì la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile, nel caso in cui l'Appaltatore sospenda le prestazioni oggetto della fornitura dei servizi senza giustificato motivo, così come accertato dal Direttore dei Lavori.

Il Contratto può, altresì, intendersi risolto ex art 1456 codice civile, ad insindacabile giudizio di ACS, allorquando risultino irrogate penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale; in tal caso, gli effetti della risoluzione si producono mediante comunicazione all'Appaltatore a mezzo pec senza necessità di ulteriori formalità.

Il Contratto si intende automaticamente risolto, ad ogni effetto di legge e senza necessità di ulteriore manifestazione di volontà della Stazione Appaltante, nei seguenti casi:

- ✚ l'Appaltatore si renda colpevole di frode e di inadempienze gravi tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;
- ✚ manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni dei servizi;
- ✚ inadempienza accertata dell'Appaltatore alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ✚ sospensione delle prestazioni dei servizi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo e/o senza alcuna ragione prevista dal contratto d'appalto e dagli Elaborati a base dell'affidamento;
- ✚ subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto da parte dell'Appaltatore;
- ✚ non rispondenza dei servizi forniti dall'Appaltatore alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;
- ✚ mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza, integranti il Contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore di Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento;
- ✚ gravi irregolarità e/o inadempienza da parte dell'Appaltatore in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente nonché prevenzione e difesa dall'inquinamento, inclusa la disciplina sul trattamento dei rifiuti prodotti;
- ✚ qualsiasi comportamento dell'Appaltatore che comprometta o interrompa la regolare gestione ed erogazione da parte di ACS del Servizio Idrico Integrato;
- ✚ perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✚ la ripetuta violazione delle norme di cui agli Elaborati a base dell'affidamento da parte dell'Appaltatore;
- ✚ ogni ulteriore caso previsto dalla normativa pro tempore vigente e dagli atti di gara, dagli Elaborati a base dell'affidamento e/o dal Contratto;

È fatto salvo in ogni caso il diritto di ACS di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la risoluzione è disposta unilateralmente dalla Stazione Appaltante ed è comunicata a mezzo pec senza necessità di ulteriori formalità.

Con la risoluzione viene disposto l'incameramento della garanzia definitiva – laddove prevista - salvo in ogni caso il diritto all'ulteriore risarcimento del danno a favore della Stazione Appaltante.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del Contratto, per quanto non previsto nel medesimo Contratto, trovano applicazione le disposizioni della normativa vigente in materia.

Art. CIII. 22 – PRIVACY E RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per “normativa vigente” si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation, la normativa italiana di recepimento nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il contenuto del Contratto e le informazioni che l'Appaltatore riceverà in esecuzione o in ragione del Contratto - ivi incluse le informazioni concernenti ACS - sono da ritenersi confidenziali e quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo quanto necessario per il corretto adempimento del Contratto e salvi espressi obblighi di legge.

L'Appaltatore si obbliga quindi a porre in essere ogni attività volta ad impedire che le informazioni summenzionate possano in qualche modo essere acquisite da terzi o divulgate a terzi.

L'Appaltatore s'impegna in ogni caso a comunicare ad ACS prontamente e per iscritto, il verificarsi di qualsiasi evento che dia luogo all'eventuale divulgazione di informazioni riservate.

Art. CIII. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

1. le spese contrattuali;

2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche ed autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;
3. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.);

Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Art. CIII. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e ss.mm.ii.

Art. CIII. 25 – PRESE D'ATTO CONCLUSIVE

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore manifesta espressamente la sua ferma volontà di accettare, integralmente e senza alcuna riserva e/o eccezione, le disposizioni del medesimo Contratto, del presente documento e degli atti e documenti allegati al Contratto e a base dell'affidamento, considerandole a tal fine, sia singolarmente, sia congiuntamente, sia in combinato disposto.

L'Appaltatore dà atto ad ACS di essere ben edotto e consapevole che:

- ✚ le prestazioni oggetto del Contratto sono funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito dei territori di competenza delle Amministrazioni Comunali socie di Alto Calore Servizi SpA e dei Comuni Sub-distributori cui la società fornisce acqua a contatore;
- ✚ in particolare, il S.I.I. è un servizio pubblico essenziale, finalizzato anche alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, alla prevenzione e difesa dall'inquinamento nonché, in generale, anche alla tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità e salute;
- ✚ le prestazioni oggetto del Contratto concorrono al perseguimento delle finalità di cui ai punti precedenti.

L'eventuale tolleranza di comportamenti posti in essere dall'Appaltatore in violazione delle disposizioni contenute nel Contratto e degli altri atti e documenti suddetti, non costituisce rinuncia ai diritti di ACS derivanti dalle disposizioni violate, né al diritto di ACS di esigere l'esatto adempimento di tutti gli impegni e obblighi qui previsti.

L'Appaltatore dichiara che l'eventuale nullità, annullabilità o altra causa di invalidità di una o più clausole del Contratto non comporterà l'invalidità dell'intero Contratto a patto che ACS e l'Appaltatore, con buona fede e diligenza, provvedano, tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dall'accertamento delle cause di nullità, annullabilità o altra causa di invalidità, a sostituire le clausole che ne sono affette con altre che replichino, per quanto possibile, gli effetti economico-giuridici e siano pienamente valide e vincolanti.

Art. CIII. 26 – CONTROVERSIE E RISERVE

Per le prese d'atto di cui all'articolo precedente, l'impresa, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori, sarà tuttavia tenuta ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione degli interventi affidati.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Avellino.

Art. CIII. 27 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione Appaltante

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE	2
CAPO I – OGGETTO DELL’APPALTO	2
Art. CI. 1 - OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO	2
Art. CI. 1.1 – ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.....	4
Art. CI. 1.2 – ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE IN PRONTO INTERVENTO.....	6
Art. CI. 1.3 – ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	9
Art. CI. 1.4 – SERVIZIO DI REPERIBILITA’ (INCLUSO NEL CONTRATTO).....	12
Art. CI. 1.5 – FORNITURE.....	13
Art. CI. 1.6 – SERVIZI A MISURA.....	14
Art. CI. 1.6.1 – NOLI.....	14
Art. CI. 1.6.2 – OPERE PROVVISORIALI.....	14
Art. CI. 1.6.3 – PULIZIA DEI SITI DI INTERVENTO	15
Art. CI. 1.6.4 – SMALTIMENTI.....	16
Art. CI. 1.6.5 – SMALTIMENTO DI MATERIALI DICHIARATI “SPECIALI” dalla Direzione Lavori.....	16
Art. CI. 1.6.6 – SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVI (Certificazioni e progettazioni).....	17
Art. CI. 2 – TERRITORIO DI COMPETENZA	18
Art. CI. 3 – IMPORTO A BASE D’APPALTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO - PREZZI DI APPLICAZIONE	18
Art. CI. 4 – FORMA DELL’APPALTO.....	20
Art. CI. 5 – FINALITA’ DELL’APPALTO	21
Art. CI. 6 – COPERTURA ECONOMICA	22
Art. CI. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	22
Art. CI. 8 – PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	25
Art. CI. 9 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE.....	31
Art. CI. 10 – PREZZI.....	37

Art. CI. 11 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, EFFICACIA, RITARDI E MANCATE ESECUZIONI	38
Art. CI. 11.1 – Manutenzioni, interventi, forniture e servizi non inclusi nel contratto.....	38
Art. CI. 11.2 – Efficacia degli interventi.....	39
Art. CI. 11.3 – Ritardo e/o mancata esecuzione degli interventi	40
Art. CI. 11.4 – MANUTENZIONI, INTERVENTI, FORNITURE E SERVIZI NON INCLUSI NEL CONTRATTO	41
Art. CI. 11.5 – INTERFERENZE CON TERZE DITTE E PERSONALE INTERNO	41
Art. CI. 11.6 – RIPARAZIONI APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE IN OFFICINA	42
Art. CI. 12 – GARANZIE SULLE MANUTENZIONI E FORNITURE.....	43
Art. CI. 13 – RILASCIO CERTIFICATI DI CONFORMITA’	43
Art. CI. 14 – QUALITA’, PROVENIENZA DEI MATERIALI PER LE MANUTENZIONE E LE FORNITURE	44
Art. CI. 15 – MIGLIORIE ALLE MANUTENZIONI E ALLE FORNITURE	46
CAPO II – ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE, STRAORDINARIE, PROGRAMMATE E DI PRONTO INTERVENTO, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DI CUI AL CONTRATTO	47
Art. CII. 1 – FIGURE PROFESSIONALI NOMINATE.....	47
Art. CII. 2 – DIRETTORE DEI LAVORI – CONSEGNA DEL SERVIZIO	47
Art. CII. 3 – RAPPRESENTANTE PER L’IMPRESA.....	48
Art. CII. 4 – MAGAZZINO E OFFICINA DELL’IMPRESA	49
Art. CII. 5 – PERSONALE OPERATIVO, SQUADRE DI INTERVENTO.....	51
Art. CII. 6 – ORDINE DI ESECUZIONE E INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE	52
Art. CII. 7 – SOSPENSIONI DEL CONTRATTO, DELL’ATTIVITA’ E RIPRESA	53
Art. CII. 8 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D’OPERA	55
Art. CII. 9 – RISERVE DELL’APPALTATORE	56
Art. CII. 10 – NORME PER L’ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE.....	56
Art. CII. 11 – VERIFICHE IN CORSO DI LAVORAZIONE.....	58
Art. CII. 12 – VERIFICA E CERTIFICATO DI CONFORMITA’ PER LE SINGOLE ATTIVITA’	59
Art. CII. 13 – VERIFICHE FINALI E COLLAUDO DELLE SINGOLE ATTIVITA’	59

Art. CII. 14 – PENALI PER RITARDI SULLE SINGOLE ATTIVITA’	63
Art. CII. 15 – COLLAUDO GENERALE	63
Art. CII. 16 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	64
Art. CII. 17 – CONTO FINALE DEI SERVIZI	64
CAPO III – CONTRATTO – FATTURAZIONI E PAGAMENTI	66
Art. CIII. 1 – CONTRATTO E NORMATIVE	66
Art. CIII. 2 – DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	67
Art. CIII. 3 – MODALITA’ DI STIPULA DEL CONTRATTO	68
Art. CIII. 4 – DURATA DELL’APPALTO, CONSEGNA FORNITURA, PROROGHE E PENALI	68
Art. CIII. 5 – ANTICIPAZIONE	69
Art. CIII. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	69
Art. CIII. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO A SALDO, ESECUZIONI IN DANNO	70
Art. CIII. 8 – PREZZI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI.....	71
Art. CIII. 9 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’	74
Art. CIII. 10 – MODIFICHE E VARIANTI AL CONTRATTO	75
Art. CIII. 11 – GARANZIE SULLE APPARECCHIATURE E SULLE FORNITURE	76
Art. CIII. 12 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	76
Art. CIII. 13 – SINISTRI E DANNI.....	76
Art. CIII. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO	76
Art. CIII. 15 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	77
Art. CIII. 16 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	77
Art. CIII. 17 – ESECUZIONE IN DANNO	78
Art. CIII. 18 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	78
Art. CIII. 19 – CLAUSOLO DI MANLEVA	79
Art. CIII. 20 – RECESSO	80
Art. CIII. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	81
Art. CIII. 22 – PRIVACY E RISERVATEZZA.....	83
Art. CIII. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	83
Art. CIII. 24 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	84
Art. CIII. 25 – PRESE D’ATTO CONCLUSIVE	84
Art. CIII. 26 – CONTROVERSIE E RISERVE	85

Art. CIII. 27 – DOMICILIO DELL’ APPALTATORE 85
INDICE 86